

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MACCARESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 01/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 11925 del 10/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2021 con delibera n. 8

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art.1, c.7 legge 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Traguardi attesi in uscita
- 3.3. Insegnamenti e quadri orario
- 3.4. Curricolo di istituto
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Modello organizzativo
- 4.3. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.4. Reti e Convenzioni attivate
- 4.5. Piano di formazione del personale Docente
- 4.6. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA - OPPORTUNITA'

L'Istituto accoglie un'utenza molto vasta ed eterogenea proveniente da diverse aree del territorio di Fiumicino come Maccarese, Fregene, Testa di Lepre, Tragliatella, Aranova, Torrimpietra, comuni limitrofi come Castel di Guido e Anguillara, nonché i Municipi di Roma, quindi una zona più ampia rispetto al suo bacino di utenza naturale.

Il background familiare mediano dell'istituto è risultato, sulla base dei dati dell'a.s.2020-21, di carattere medio-alto. Le famiglie degli alunni appartengono sia alle realtà agricole che al mondo delle piccole e medie imprese, dell'artigianato e dei servizi.

La struttura del territorio riduce in modo significativo nell'utenza il manifestarsi di forme estreme di disagio sociale, tipico di molte borgate metropolitane.

Negli ultimi anni si rileva un graduale incremento degli alunni stranieri di inserimento recente, sia alla primaria che alla secondaria, che costituisce una grande opportunità educativa e occasione di arricchimento culturale per i gruppi classe, grazie alla sperimentazione dei primi esercizi di cittadinanza democratica.

Il territorio di Fiumicino offre non poche occasioni di aggregazione sportiva, grazie alle politiche di intervento dell'ente locale in tale settore. Anche le palestre degli istituti scolastici sono punti di aggregazione per la popolazione giovanile del territorio.

POPOLAZIONE SCOLASTICA - VINCOLI

E' presente un numero non irrilevante di alunni con Diverse Abilità e con Bisogni Educativi Speciali, spesso determinati da problematiche familiari, ai quali la scuola deve garantire il diritto ad un insegnamento personalizzato, mettendo a disposizione risorse umane e strumentali per assicurare l'inclusione e la realizzazione di un progetto di vita. In un contesto

privo di centri di aggregazione sociale, la scuola diventa un punto di riferimento fondamentale, in alcuni casi anche unico, per accogliere e supportare alunni e famiglie.

L'ampliamento dell'offerta formativa assume particolare importanza al fine di offrire agli alunni ogni opportunità di sviluppo delle competenze che, a causa del disagio economico, non sarebbe loro sempre garantito.

Diventano allora necessari interventi della scuola per l'apprendimento delle lingue straniere sin dalla Scuola dell'Infanzia, lo studio di una seconda lingua comunitaria nella scuola primaria, gli scambi culturali con altri paesi europei attraverso i progetti Etwinning ed Erasmus Plus, il conseguimento delle certificazioni linguistiche nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, l'approfondimento di italiano nella secondaria di primo grado, la promozione e diffusione di attività di coding per tutti gli ordini di scuola, percorsi di orientamento non solo di tipo informativo ma anche finalizzati all'acquisizione della consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE - OPPORTUNITA'

Il territorio in cui è inserito l'istituto è composito dal punto di vista sociale, urbanistico e ambientale. E' sede della più grande azienda agricola italiana, La Maccarese, comprende piccoli borghi agricoli e borgate e fa parte del Parco del Litorale con una straordinaria ricchezza di aree verdi. Rilevante anche la presenza dell'aeroporto internazionale che offre grandi opportunità di sviluppo economico.

Tra le risorse spiccano le Oasi WWF, gli Ecomusei del litorale, la Bioversity, il Museo del Sassofono, la Coldiretti, la Federcoopescas, la Maccarese, la Proloco, associazioni culturali e di volontariato (Biblioteca dei piccoli, Biblioteca Pallotta), la rete di scuole di Fiumicino per il progetto Tirreno- Ecoschools. In particolare, il Comune, attraverso i progetti dell'assessorato alle politiche scolastiche e le iniziative dell'assessorato ai Servizi sociali, costituisce il partner territoriale più importante per l'istituto, offrendo peraltro alle scuole del territorio anche una struttura polifunzionale, la Casa della Partecipazione.

Negli ultimi anni si è rafforzata l'alleanza educativa con l'ente locale, che ha realizzato a favore dell'Istituto interventi di ripristino di spazi scolastici e allestimento di nuove aule.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE - VINCOLI

Il legame con il territorio deve essere ulteriormente potenziato e valorizzato attraverso la sempre più attiva partecipazione della comunità scolastica: famiglie, ex alunni, ex docenti, testimonianza di un clima positivo tra i vari componenti. Deve essere anche potenziata l'integrazione tra i plessi dell'istituto troppo distanziati e frammentati sul territorio e tra gli ordini di scuola. Le reti, sia di ambito, sia di scopo, rappresentano inoltre un bisogno essenziale per la valorizzazione dell'autonomia scolastica, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, per lo scambio e la valorizzazione di buone pratiche, di risorse umane, strumentali ed ambientali.

Per la piena soddisfazione dei bisogni del territorio risulta altresì indispensabile il reperimento di risorse economiche, umane e strumentali, da acquisire oltre all'accesso ai fondi garantiti dalla partecipazione a specifici progetti regionali, nazionali ed internazionali.

Infine resta rilevante la criticità della quasi totale assenza sul territorio di strutture preposte all'aggregazione culturale (teatri, cinema, musei, piazze, librerie).

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI – OPPORTUNITA'

Tutte le sedi dispongono di uno o più cortili.

-La sede centrale dispone di un locale polifunzionale (palestra/teatro).

-Il plesso "SMS San Giorgio" dispone di un'aula magna (80 posti), di un'aula polifunzionale (biblioteca e spazi laboratoriali) e di un'ampia e funzionale palestra.

-Il Comune interviene per la manutenzione straordinaria degli impianti e fornisce un piccolo contributo per l'ordinaria manutenzione.

-Tutte le sedi dispongono di una copertura digitale completa.

Tutte le aule di scuola primaria e secondaria di primo grado dispongono di LIM o di monitor interattivi. Due plessi della scuola primaria e il plesso della secondaria di I grado dispongono di laboratori informatici, la sede centrale dispone di un laboratorio mobile.

-Per tutti i plessi e gli ordini di scuola è stato attivato il registro elettronico.

-Il sito web dell'Istituto è stato completamente rinnovato nell'a.s.2019-20 e inaugurato nel marzo 2020.

-Le strumentazioni informatiche della scuola sono regolarmente controllate.

RISORSE ECONOMICHE:

1. dotazione ordinaria MIUR per il funzionamento
2. contributo volontario dei genitori per la scuola secondaria di I grado.
3. contributo per le attività da parte delle scuole della rete di Fiumicino per il progetto "Tirreno Ecoschools"
4. finanziamento per il progetto "Sapere i sapori"
5. Fondi PON

Nei plessi non vi sono particolari problemi inerenti la sicurezza delle strutture.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI – VINCOLI

La scuola "E. Marchiafava" è un edificio storico, del 1931 che si sviluppa in altezza, ha 2 piani e 15 aule. Gli spazi non sono sufficienti a coprire la domanda dell'utenza per la scuola dell'infanzia e primaria. L'edificio, inoltre, per il modo in cui è strutturato richiederebbe molti più collaboratori scolastici per la vigilanza di quanti ne vengono assegnati.

I plessi decentrati sono assai distanti tra loro e dalla sede centrale e risultano difficili da raggiungere per insufficienza di mezzi di collegamento. Ciò determina un grande sforzo organizzativo per la coesione del personale dei diversi ordini di scuola e di integrazione dei plessi tra di loro. In compenso, i plessi decentrati sono immersi in un contesto territoriale di straordinaria bellezza naturalistica.

La povertà di punti riferimento culturali impone alla scuola uno sforzo di compensazione e un ruolo centrale di aggregazione.

Infine, la dotazione ordinaria del MIUR per il funzionamento risulta non sufficientemente adeguata per coprire tutte le necessità. Va però sottolineato che la situazione di pandemia ha creato anche opportunità di crescita dell'Istituto, grazie ai finanziamenti straordinari per le dotazioni tecnologiche e lo sviluppo della scuola digitale provenienti dai fondi europei e talvolta dall'amministrazione centrale.

RISORSE PROFESSIONALI - OPPORTUNITA'

L'Istituto è nato nell'a.s. 2012/2013 dal dimensionamento di istituti preesistenti, con un'articolazione in 5 plessi dislocati su un territorio piuttosto ampio. E' andato costituendosi in pochi anni un nucleo stabile di docenti nei plessi che ospitano classi della scuola primaria e nel plesso della secondaria di primo grado. Negli ultimi anni è andato definendosi anche un organico stabile per la scuola dell'infanzia.

Il numero dei docenti è cresciuto negli ultimi anni per tutti gli ordini di scuola, in particolare per la primaria, grazie all'incremento della popolazione scolastica in tutti i plessi. E' diventato cospicuo l'apporto di giovani insegnanti nella scuola primaria sia per i posti comuni che per i posti di sostegno, con un ottimo interscambio tra docenti con una lunga esperienza professionale e giovani insegnanti che si affacciano alla professione con energia e motivazione.

E' apprezzabile la presenza di professionalità che permettono di ampliare l'offerta

formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. Spiccano docenti con competenze professionali in campo musicale, nel settore dell'educazione ambientale e della sostenibilità. L'Istituto vanta docenti con elevate competenze professionali in campo musicale e docenti che hanno dato prova di talento letterario.

RISORSE PROFESSIONALI - VINCOLI

L'istituto è di recente costituzione (a.s. 2012/2013), pertanto non sono ancora pienamente consolidati i seguenti processi:

- conoscenza reciproca delle diverse professionalità, provenienti dai tre ordini;
- condivisione delle finalità;
- predisposizione in un unicum dei percorsi comuni, realizzati in continuità con processi di ricerca-azione.

Come accade per tante scuole italiane, è ancora difficile reperire per i posti di sostegno personale specializzato. La scuola sta affrontando dall'as.2020-21 tale problema organizzando iniziative formative dedicate al tema dell'inclusione, rivolte in primo luogo ai docenti di sostegno.

Altra criticità è l'esiguo numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato. Pertanto, ogni anno deve essere reclutato un cospicuo numero di collaboratori.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

In questa sezione vengono descritti i plessi in cui è articolato l'istituto con relativo numero di classi e allievi, indirizzi e codici meccanografici.



Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8DJ006
Indirizzo	VIALE CASTEL S. GIORGIO, 205 MACCARESE 00054 FIUMICINO
Telefono	0665210700
Email	RMIC8DJ006@istruzione.it
Pec	rmic8dj006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmaccarese.edu.it/

❖ **ETTORE MARCHIAFAVA (PLESSO)**

Ordine scuola	<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>
Codice	RMAA8DJ013
Indirizzo	VIALE CASTEL <u>S.GIORGIO</u> , 205 MACCARESE 00054 FIUMICINO

❖ **RITA LEVI-MONTALCINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DJ024
Indirizzo	VIA DELLE PERTUCCE, 29 TRAGLIATELLA 00050 FIUMICINO

❖ **ALESSANDRA D'ANGELO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DJ035
Indirizzo	LARGO CARLO FORMICHI, SNC TESTA DI LEPRE 00050 FIUMICINO

❖ **SANT'ISIDORO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice RMAA8DJ046

Indirizzo VIA CASALE DI CASTELLACCIO, SNC TRAGLIATA -
FIUMICINO 00050 FIUMICINO

❖ **ETTORE MARCHIAFAVA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8DJ018

Indirizzo VIALE CASTEL SAN GIORGIO, 205 MACCARESE
00054 FIUMICINO

Numero Classi 12

Totale Alunni 280

❖ **RITA LEVI-MONTALCINI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8DJ029

Indirizzo VIA DELLE PERTUCCE, 29 TRAGLIATELLA 00060
FIUMICINO

Numero Classi 5

Totale Alunni 73

❖ **ALESSANDRA D'ANGELO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8DJ03A

Indirizzo LARGO CARLO FORMICHI, 9 TESTA DI LEPRE
00050 FIUMICINO

Numero Classi 5

Totale Alunni 88

❖ **SMS SAN GIORGIO (PLESSO)**



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8DJ017
Indirizzo	VIA DI MACCARESE, 24 MACCARESE 00054 FIUMICINO
Numero Classi	11
Totale Alunni	255

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

In questa sezione sono illustrate le attrezzature e infrastrutture materiali.

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	0
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	3
Aule	Teatro	1
	Aula polifunzionale	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	4

SERVIZI: Mensa - Scuolabus - Servizio trasporto alunni disabili

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI:

- PC presenti nei laboratori: 45

- LIM o MONITOR INTERATTIVI presenti in tutte le aule

Per il triennio 2022/2025 l'Istituto punta a sviluppare le competenze degli studenti, grazie al ruolo predominante della didattica delle competenze, in particolare una didattica per problemi e per progetti. In quest'ottica diventa cruciale l'utilizzo delle tecnologie digitali per creare nuovi ambienti di apprendimento orientati allo sviluppo delle competenze. Le tecnologie digitali favoriscono l'acquisizione delle competenze trasversali in ciascuna dimensione: cognitiva, operativa, relazionale. In questo contesto educativo, gli ambienti devono essere funzionali agli apprendimenti grazie ad una didattica attiva e laboratoriale caratterizzata da: - Creatività - Collaborazione - Condivisione metacognitiva.

La scuola fa propri gli obiettivi delle Avanguardie educative:

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento
- Riorganizzare il tempo della scuola
- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
- Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti
- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/>

Nell'a.s. 2019/2020, a causa della pandemia, grazie ai fondi del MI la scuola ha potenziato il numero di device informatici (PC e tablet) da fornire in comodato d'uso agli alunni sprovvisti.

Nel triennio 2022-25 l'istituto si propone di realizzare le seguenti azioni: - POTENZIAMENTO DELLA CONNETTIVITA' funzionale in tutte le sedi; - AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia - SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento - - LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili.

RISORSE PROFESSIONALI

In questa sezione si illustrano le risorse professionali dell'Istituto.

Docenti: n.114

Personale ata: n.23



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti generali

Il PTOF 2022-25 elaborato dal Collegio dei docenti, in base alle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico, ed approvato dal Consiglio di Istituto, individua i seguenti obiettivi formativi prioritari come 'mission' dell'Istituto:

- 1) migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano e matematica;
- 2) avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari indice ESCS;
- 3) consolidare le competenze sociali e civiche di tutti gli alunni.

La visione educativa, espressa attraverso l'Atto di indirizzo per il PTOF 2022-25 del Dirigente Scolastico, è quella di una scuola inclusiva capace di valorizzare le differenze e di offrire a tutti gli allievi pari opportunità educative. Tale visione, che abbiamo riassunto nella formula "Una scuola per tutti, una scuola per ciascuno" sta ad indicare che l'IC Maccaresese promuove i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. Ciò si traduce quotidianamente in pratiche inclusive nei confronti degli allievi con disabilità, allievi di cittadinanza non italiana e in generale bambini e ragazzi con BES.

La comunità professionale dell'IC Maccaresese riserva una particolare cura nell'adozione di strategie specifiche e percorsi personalizzati, interventi di prevenzione e recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo, anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio. Il nostro Istituto come "comunità educante" intende favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali e civiche e le competenze culturali attraverso criteri metodologici condivisi.

La vera sfida dell'Istituto è quella di creare ambienti di apprendimento orientati alle competenze, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali. Compito della scuola non è solo quello di far acquisire le conoscenze ma anche e soprattutto quello di promuovere l'acquisizione di abilità e competenze, ponendo come fondamentale obiettivo quello di fornire gli strumenti essenziali per assicurare il successo formativo a ciascun alunno, il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti.

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli allievi nelle competenze di base di italiano e matematica

Traguardi

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base, riducendo il divario tra classi e plessi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari indice ESCS

Traguardi

Ridurre la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese. Ridurre la varianza tra classi e plessi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Consolidare le competenze sociali e civiche di tutti gli alunni

Traguardi

Diminuire le sanzioni disciplinari con relativo miglioramento dei giudizi del comportamento

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, C.7 LEGGE 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'IC Maccarese prevede nel suo piano le seguenti attività per la realizzazione degli obiettivi formativi prioritari della legge 107/2015 che ha prescelto, in relazione alle risultanze del RAV:

- 1) interventi di recupero e potenziamento, finalizzati al recupero degli apprendimenti in matematica e lingua italiana, anche per migliorare gli esiti dell'Istituto negli esami di Stato di fine primo ciclo di istruzione e nelle prove nazionali standardizzate (INVALSI), come da Direttiva Ministeriale 113/2007 e secondo le 'Priorità strategiche del SNV', inoltre in coerenza con le risultanze del RAV dell'istituzione scolastica;
- 2) potenziamento della lingua italiana con laboratori di L2 per allievi non italofoni della primaria;
- 3) potenziamento dell'inglese, in tutti e tre gli ordini di scuola, anche con la possibilità di percorsi finalizzati alla certificazione della competenza di lingua straniera per la secondaria e la primaria, con riferimento ai livelli europei (CEFR);
- 4) potenziamento delle competenze musicali, anche con l'adesione al progetto europeo 'Europa InCanto';
- 5) progetti con esperti per sviluppare competenze nell'ambito delle scienze e dell'educazione ambientale, sia nella scuola dell'infanzia sia nella primaria, ad esempio con l'adesione a "Sapere i Sapori" e "Tirreno Eco-Schools";
- 6) partecipazione a concorsi regionali, nazionali o internazionali per la valorizzazione delle eccellenze, quali ad esempio i Giochi Matematici, destinati ad allievi della secondaria;
- 7) potenziamento delle competenze in campo artistico, attraverso percorsi specifici e laboratori teatrali per la scuola primaria e dell'infanzia;
- 8) percorsi interdisciplinari per classi parallele per la secondaria, in particolare di educazione civica, per riscoprire e rifondare il valore orientativo di questo segmento formativo, promuovere l'acquisizione di competenze trasversali e sostenere il successo formativo degli studenti e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;
- 9) moduli di ampliamento e approfondimento dell'offerta formativa, grazie alla nomina di referenti d'istituto, per promuovere azioni per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo, in collaborazione con le istituzioni del territorio e le forze dell'ordine;
- 10) un piano di azioni dell'istituto, in coerenza con il PNSD, per promuovere l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale, per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- 11) percorsi di orientamento scolastico e professionale, con attività laboratoriali di continuità per l'orientamento in entrata degli allievi delle sezioni dell'infanzia nel passaggio alla scuola

dell'obbligo e delle classi quinte della primaria, nonché attività di orientamento in uscita per gli studenti delle classi terze della secondaria;

12) qualificazione degli interventi educativi per gli alunni disabili, grazie alla formazione dei docenti sulle tematiche della disabilità e dei DSA, anche grazie all'adesione a progetti come "Non uno di meno" e ad attività sportive come il Basket;

13) azioni per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, per tutti gli ordini di scuola, come la progettazione di UdA sull'Agenda 2030;

14) azioni per lo sviluppo delle competenze digitali con la promozione del coding nella scuola primaria e secondaria, grazie alla formazione degli insegnanti;

15) interventi programmati per le aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica consistenti in attività di recupero destinate ad allievi con BES della secondaria con carenze in italiano, matematica e inglese;

16) potenziamento delle attività motorie con l'adesione a progetti nazionali per la primaria e la secondaria, come "Scuola attiva Kids" e Scuola attiva Junior", e ai 'Campionati studenteschi' per la secondaria;

17) promozione della scuola aperta al territorio, mediante incontri con le famiglie nei plessi dell'istituto, dialogo con le associazioni del territorio e partecipazione a progetti, attività e conferenze promosse dall'assessorato alle politiche scolastiche e dall'assessorato ai servizi sociali dell'ente locale, come il Progetto Memoria per la secondaria e "Scuole sicure" per la primaria, con progetti specifici di conoscenza e valorizzazione del territorio come 'Tirreno Ecoschools', 'Frutta nelle scuole' e 'Sapere i sapori', nonché progetti con altri stakeholder esterni come il "Contratto di Fiume".

L'Istituto intende pianificare ed attuare azioni di didattica inclusiva, strutturandosi come scuola aperta, che promuova il potenziamento dei saperi e delle competenze chiave del cittadino europeo. La scuola si propone come centro di promozione culturale, sociale e civile nel territorio e attiva una serie di iniziative, in collaborazione con altri soggetti culturali. L'Istituto Comprensivo intende realizzare quanto enunciato con il concorso di tutte le sue componenti, non ultime le famiglie degli alunni, chiamate a svolgere, nell'ambito della missione educativa, un ruolo attivo e complementare, esplicitato nel Patto di Corresponsabilità Educativa. La formazione integrale della persona costituisce il fulcro attorno al quale si snoda l'azione educativa dell'Istituto, che curerà la crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni, favorirà lo sviluppo di comportamenti responsabili e partecipativi, in vista di un equilibrato inserimento nel contesto sociale e nel mondo del lavoro e dell'acquisizione di una coscienza pienamente europea. Per realizzare un così alto obiettivo è necessario conferire opportuno rilievo a tutte le discipline oggetto di studio e considerare paritetici i diversi canali espressivi.

L'Istituto riconosce il diritto-dovere all'istruzione e all'educazione di tutti i ragazzi, come presupposto fondamentale dell'esercizio del diritto di cittadinanza. La comunità educante dell'Istituto persegue, quale finalità, il rispetto delle peculiarità del singolo individuo,

rispettando la specificità del singolo alunno, considerando le differenze e le diversità come fonte di arricchimento, consentendo, da un lato, di individuare e valorizzare le posizioni di eccellenza, dall'altro, di contrastare le situazioni di svantaggio, prestando attenzione ai bisogni formativi individuali e rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ognuno, in nome di auspicabili processi di integrazione e inclusività che prevengano e recuperino l'abbandono e la dispersione scolastica.

L'Istituto offre un servizio educativo ispirato alle moderne metodologie didattiche e si impegna a diffondere modelli di apprendimento innovativi, anche legati all'uso delle TIC e dei nuovi linguaggi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in talisettori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Descrizione Percorso

Il concetto di ambiente di apprendimento è di matrice costruttivista e indica l'insieme delle componenti che intervengono nei processi di apprendimento: studenti, insegnanti, contenuti ed obiettivi di apprendimento, relazioni, risorse, metodologie, modelli didattici, coordinate spazio-temporali.

La cura di un ambiente di apprendimento deve tener conto di tutti questi fattori. Esso non è solo un luogo fisico nel quale si opera, ma anche un insieme di relazioni che intercorrono tra docente ed allievo e tra gli allievi. Allestire ambienti di apprendimento innovativi significa promuovere azioni di cambiamento su tre dimensioni: spazio, tempo e didattica. Cruciali sono da un lato la flessibilità (temporale, spaziale e didattica) e dall'altro le tecnologie digitali. Ciò comporta il superamento dello schema-classe, della centralità della lezione frontale, del setting d'aula tradizionale (banchi allineati e arredi fissi) e della temporalità standard.

Il punto di partenza è la trasformazione del modello didattico, quindi l'adozione della didattica per competenze, basata sul concetto di competenza quale insieme sinergico di conoscenze, abilità e atteggiamenti (sapere, saper fare e saper essere).

Nella didattica per competenze sono basilari le metodologie e le strategie da attuare per far maturare le competenze, nonché le modalità di valutazione (tempistica e criteri) utilizzate per rilevare le competenze.

Aspetti peculiari di tale modello didattico sono:

- il compito e il lavoro di gruppo, compito che richiede la risoluzione di una situazione-problema o la realizzazione di un prodotto;
- l'apprendimento significativo, che, a differenza dell'apprendimento meccanico indotto dalla lezione di tipo trasmissivo, consente di acquisire conoscenze adattabili e flessibili tali da poter essere richiamate in svariati contesti pratici;
- la didattica laboratoriale, laddove il laboratorio va inteso come approccio alla conoscenza, che consente all'allievo di apprendere in una situazione concreta e mediante la collaborazione tra pari;
- i collegamenti tra le discipline.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Introdurre nel curriculum di istituto percorsi interdisciplinari per classi parallele nella secondaria e nella primaria con la progettazione di UDA condivise

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO": "Priorità" [Risultati scolastici]: Migliorare i risultati degli allievi nelle competenze di base di italiano e matematica

"Obiettivo:" Realizzare programmazioni didattiche di classe e individuali coerenti con il curriculum di istituto e il piano dell'azione valutativa della scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO": "Priorità" [Risultati scolastici]: Migliorare i risultati degli allievi nelle competenze di base di italiano e matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Allestire ambienti di apprendimento innovativi orientati alle competenze con l'utilizzo delle tecnologie digitali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO": "Priorità" [Risultati scolastici]: Migliorare i risultati degli allievi nelle competenze di base di italiano e matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica delle competenze e in generale sulle metodologie didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO": "Priorità" [Risultati scolastici]: Migliorare i risultati degli allievi nelle competenze di base di italiano e matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Partecipare a progetti e bandi promossi a livello territoriale, nazionale e internazionale per promuovere lo sviluppo delle competenze di base e delle soft skills

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO": "Priorità" [Risultati scolastici]: Migliorare i risultati degli allievi nelle competenze di base di italiano e matematica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	<u>Docenti</u> Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Esperti esterni della scuola capofila per la formazione della rete di ambito

RISULTATI ATTESI

Il percorso in generale intende promuovere l'allestimento di ambienti di apprendimento basati sulla flessibilità a vari livelli: didattico, temporale e spaziale. In particolare intende favorire la diffusione di una didattica per competenze in linea con i documenti ministeriali, in particolare con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Si tratta di praticare una didattica fondata su attività laboratoriali, secondo il principio del *learning by doing*, sostenuto dal costruttivismo e dall'attivismo pedagogico, che coniuga il sapere e il saper fare. Questo modo di imparare richiede la comprensione del compito e delle procedure, la riflessione cognitiva e metacognitiva sulle esperienze in corso. La



riflessione dell'allievo sul proprio processo di apprendimento, sul proprio stile cognitivo e sui punti di forza e di debolezza personali consente di acquisire la più importante e complessa delle competenze: imparare ad apprendere.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	<u>Docenti</u> Studenti

Responsabile

Coordinatore interdipartimentale e coordinatori dei dipartimenti disciplinari della secondaria di 1 grado, team docenti della primaria, team pedagogici scuola dell'infanzia

Risultati Attesi

Per i docenti i risultati riguardano la realizzazione di percorsi interdisciplinari per classi parallele con la condivisione di metodologie didattiche attive e delle modalità di valutazione. Come ricaduta didattica, i risultati attesi consistono nel rafforzamento della motivazione allo studio delle discipline, consolidamento delle competenze di base e acquisizione di competenze trasversali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI NELLA DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	<u>Docenti</u> Studenti

Responsabile

Animatore digitale e team dell'innovazione



Risultati Attesi

Allestimento di ambienti digitali, in particolare utilizzo di piattaforme on line, per la formazione dei docenti sulle competenze digitali. Creazione di comunità di pratiche che condividono sistematicamente le innovazioni digitali apprese nell'azione didattica quotidiana, anche con la metodologia della ricerca-azione.

LETTURA E INTERPRETAZIONE DEI DATI INVALSI

Descrizione Percorso

Il percorso mira a migliorare gli esiti nelle prove Invalsi. Esso richiede alla scuola un modello organizzativo diverso con l'introduzione di una specifica funzione strumentale per la valutazione e l'istituzione di un'apposita commissione, coordinata dal referente della valutazione, per la lettura e interpretazione dei dati Invalsi, nonché la predisposizione di prove parallele iniziali, intermedie e finali di italiano, matematica e inglese per consentire alla comunità professionale di monitorare l'andamento degli apprendimenti in tali discipline e approfondire la conoscenza dei quadri teorici delle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Analizzare i quadri teorici e utilizzare la banca dati dei quesiti Invalsi per la costruzione di prove parallele nelle classi terze della secondaria di 1° grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO": "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari indice ESCS

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire la maturazione delle competenze con metodologie didattiche attive e inclusive



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO": "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari indice ESCS

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Istituire gruppi di lavoro per la predisposizione di prove parallele di istituto e l'analisi dei relativi risultati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO": » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari indice ESCS

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire la formazione delle figure di sistema sulla lettura dei dati Invalsi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO": » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari indice ESCS

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promuovere la cultura della valutazione nei rapporti con le famiglie per incrementare la partecipazione degli allievi alle prove standardizzate nazionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO": » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari indice ESCS



**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI PROVE PARALLELE PER LA
SECONDARIA E LA PRIMARIA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Consigli di classe della secondaria e team docenti della primaria

Risultati Attesi

Un maggiore coinvolgimento della comunità professionale nel processo di autovalutazione ed una maggiore consapevolezza della necessità di predisporre delle prove di istituto per monitorare i livelli di apprendimento degli allievi nei saperi di base e regolare di conseguenza la propria azione didattica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INFORMAZIONE AI GENITORI E AI DOCENTI
SULLE PROVE INVALSI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	<u>Docenti</u>
	Genitori	<u>Genitori</u>

Responsabile

Dirigente e staff

Risultati Attesi

Maggiore coinvolgimento delle famiglie e dei docenti nel processo di autovalutazione dell'istituto e accresciuta consapevolezza della funzione strategica delle prove standardizzate nazionali, al fine di incrementare la partecipazione degli allievi alle prove Invalsi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI NOVITA'

Nel corso dell'ultimo anno sono state introdotte importanti novità come il curricolo verticale dell'insegnamento di educazione civica, la nuova valutazione degli apprendimenti nella primaria, le attività del Piano Nazionale della Scuola Digitale con il Curricolo Digitale, il nuovo modello di Piano Educativo Individualizzato in ottemperanza alla normativa vigente.

In particolare, l'Istituto ha rivisto il protocollo di valutazione della primaria, come richiesto dalla Nota del MI 2158 del 4/12/2020, che ha trasmesso l'O.M. e le Linee Guida sulla valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria. La scuola ha anche ridefinito dall'as.2020-21 il protocollo di valutazione della secondaria di primo grado.

E' stato adottato un modello organizzativo, che introduce nuove figure in aree strategiche, come la funzione strumentale per la formazione dei docenti, il coordinatore interdipartimentale nella secondaria, i coordinatori di educazione civica dei team della primaria, il referente di istituto per l'educazione civica. Il coordinatore interdipartimentale, insieme al nuovo assetto dei dipartimenti, è sembrata una figura utile a dare impulso a percorsi formativi interdisciplinari nella secondaria, per favorire lo sviluppo di competenze trasversali da parte degli allievi.

Un'altra fondamentale spinta innovativa riguarda la formazione dei docenti sia sul piano della valutazione che sul piano delle metodologie didattiche attive e inclusive, quali il *debate*, il *problem solving*, la *flipped classroom*, il *digital storytelling* o la didattica di bottega. Si vuole puntare ad una riflessione della comunità professionale sulla necessità di adeguarsi al nuovo paradigma educativo che vede al centro l'allievo con le sue peculiarità e i suoi bisogni formativi.

La pianificazione strategica per raggiungere risultati di innovazione prevede:

- la possibilità di un impiego diversificato dei docenti nelle diverse sezioni e classi, in funzione di diverse e motivate opzioni metodologiche e organizzative;
- la progettazione di percorsi formativi interdisciplinari per classi parallele;
- l'attivazione di percorsi didattici individualizzati;

- la promozione di iniziative di recupero e sostegno;
- l'attivazione di iniziative volte a valorizzare le eccellenze;
- la promozione dell'impiego didattico delle tecnologie digitali;
- l'ampliamento dell'offerta formativa, con la proposta di attività e insegnamenti facoltativi;
- la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per favorire un apprendimento che sia significativo per l'allievo e consenta la maturazione di competenze di base e di soft skills.

AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Si intende promuovere una leadership inclusiva e diffusa, funzionale alla vita democratica dell'istituzione scolastica, già articolata nell'organigramma definito in sede collegiale. Nella gestione dell'istituto il Dirigente Scolastico, nel triennio di riferimento, si avvale delle figure di sistema quali i due principali collaboratori, il DSGA, i responsabili di plesso, le funzioni strumentali, i coordinatori di dipartimento. Riguardo alle funzioni strumentali ex art.33 CCNL 2007 Comparto Scuola, si è ritenuto necessario proporre accanto a figure già esistenti per il coordinamento del PTOF, la continuità e l'inclusione, una figura specifica per la formazione e il supporto ai docenti, in considerazione del valore strategico della formazione continua nella moderna società della conoscenza.

Fondamentale anche la figura preposta alla gestione del sito web, visto il rilievo assunto dai siti web delle istituzioni scolastiche che veicolano la comunicazione istituzionale e l'immagine della scuola. Per la gestione dell'organizzazione scolastica, il dirigente si avvarrà soprattutto della collegialità a livello micro per favorire il passaggio da una collegialità burocratica a una comunità professionale in grado di progettare, realizzare e monitorare il curriculum verticale e favorire la collaborazione reciproca delle diverse professionalità, provenienti dai tre ordini. Pertanto saranno privilegiati i gruppi di lavoro, come riunioni di staff, commissioni, team docenti, consigli di classe, riunioni dipartimentali, team di progetto e gruppi di ricerca.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola del 1° ciclo è chiamata a certificare le competenze maturate dagli allievi. Come recitano le Linee guida per la certificazione delle competenze nel 1° ciclo di istruzione, la certificazione delle competenze è un processo, quindi la scuola non può limitarsi a descrivere le evidenze dell'ultimo anno di primaria o della secondaria di 1° grado, ma deve rilevarle ogni anno. La spinta innovativa nel nostro istituto si dirige verso la pratica della didattica per competenze. Non si tratta di abbandonare del tutto l'insegnamento tradizionale, ma di utilizzare metodologie didattiche attive capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento.

Lo sforzo cui dovrà tendere la comunità professionale è quello di collegare tra loro tre operazioni che sono alla base dell'insegnamento: la progettazione, l'azione didattica in classe e la valutazione. Il riferimento è il Profilo dello studente che riassume le competenze che ogni allievo dovrebbe maturare al termine del 1° ciclo di istruzione.

La progettazione deve avere come punto di partenza i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati per ciascuna disciplina. La comunità professionale dovrà tener conto nella propria attività didattica in classe non solo di contenuti disciplinari ma anche e soprattutto trasversali per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche inedite e complesse e quindi a maturare le soft skills.

Poiché gli insegnanti sono chiamati a valutare oltre agli apprendimenti (conoscenze e abilità) e al comportamento, anche le competenze, occorrerà far ricorso per la valutazione delle competenze a strumenti di verifica diversi da quelli tradizionali, ossia a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola è già inserita nella rete delle scuole del territorio di Fiumicino, grazie alla quale partecipa ad alcuni progetti finanziati a livello nazionale e regionale. Una parte dei docenti aderisce alle iniziative formative organizzate dalla scuola polo per la formazione dell'ambito territoriale.

Si intende ampliare il sistema di relazioni con il territorio con la stipula di nuovi accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, per organizzare soprattutto la formazione dei docenti e le



attività di orientamento per gli allievi. In generale si punta ad ampliare le occasioni di confronto e di collaborazione con l'ente locale, con le varie realtà istituzionali e con le associazioni dei genitori, per realizzare una scuola veramente aperta al territorio. L'accountability impone all'istituzione scolastica il dovere di essere sempre più espressione della comunità territoriale alla quale è tenuta a garantire un servizio formativo di qualità. Del resto l'educazione dei giovani ai valori della cittadinanza e della responsabilità si realizza nella scuola non solo con il percorso di insegnamento/apprendimento, ma anche attraverso l'esempio di una costruttiva relazione tra la comunità scolastica e gli interlocutori ambientali.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Gli insegnamenti attivati nella scuola dell'infanzia sono articolati nei diversi plessi con il seguente quadro orario:

plesso "E. Marchiafava" e plesso "A. D'Angelo" e plesso " Sant'Isidoro" - 25 ore settimanali per le sezioni a tempo ridotto e 40 ore settimanali per le sezioni a tempo pieno; plesso "R.L. Montalcini" 40 ore settimanali per il tempo pieno.

Gli insegnamenti attivati nella scuola primaria sono articolati nei diversi plessi con il seguente quadro orario:

plesso "E. Marchiafava", plesso "A. D'Angelo" e plesso "R. Levi Montalcini" - 40 ore settimanali.

Nella scuola secondaria di primo grado del plesso San Giorgio gli insegnamenti attivati sono i seguenti:

Italiano, Storia, Geografia 9 ore settimanali,

Approfondimento nelle materie letterarie 1 ora settimanale,

Matematica E Scienze 6 ore settimanali,

Tecnologia per 2 ore settimanali,

lingua Inglese per 3 ore settimanali,

Seconda Lingua Comunitaria Spagnolo 2 ore settimanali,

Arte E Immagine 2 ore settimanali,

Scienze Motorie 2 ore settimanali,

Musica 2 ore settimanali,

Religione Cattolica 1 ora settimanale / Alternativa alla Religione Cattolica 1 ora settimanale

Dall' a. s. 2020-2021 è stata avviata una sezione ad indirizzo sportivo per la secondaria di 1° grado. L'orario dell'indirizzo sportivo è di 32 ore settimanali distribuite su 5 giorni, con un solo rientro pomeridiano di 2 ore per attività sportive aggiuntive come prolungamento dell'orario curricolare quali settima e ottava ora di lezione.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

I Traguardi attesi in uscita sono analizzati rispetto ai diversi ordini scolastici.

INFANZIA

Nell'Istituto i plessi con la scuola dell' infanzia sono i seguenti: "E. Marchiafava" (codice RMAA8DJ013); "A. D'Angelo" (codice RMAA8DJ035); "R. Levi Montalcini" (codiceRMAA8dj024); "Sant'Isidoro" (codice RMAA8DJ046)

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure;
- avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con il proprio corpo;
- è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni;
- affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei diversi contesti;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione;
- è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.

PRIMARIA

Nell'Istituto i plessi con la scuola della scuola primaria sono i seguenti: "E. Marchiafava" (codice RMEE8DJ018); "A. D'Angelo" (codice RMEE8DJ03A); "R. Levi Montalcini" (codice RMEE8DJ029).

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse

identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni

sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con gli altri.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO - plesso "SAN GIORGIO" (codice RMMM8DJ017)

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ETTORE MARCHIAFAVA RMAA8DJ013

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

RITA LEVI-MONTALCINI RMAA8DJ024

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ALESSANDRA D'ANGELO RMAA8DJ035

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SANT'ISIDORO RMAA8DJ046

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

ETTORE MARCHIAFAVA RMEE8DJ018

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

RITA LEVI-MONTALCINI RMEE8DJ029

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALESSANDRA D'ANGELO RMEE8DJ03A

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SMS SAN GIORGIO RMMM8DJ017

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Dall'a.s.2020-2021 per la secondaria di 1° grado è stata attivata una sezione ad indirizzo sportivo con 32 ore settimanali delle quali 2 ore dedicate a sport specifici da svolgersi 1 volta a settimana dalle 14:00 alle 16:00.

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

IC MACCARESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. La finalità del primo ciclo, comprendente la SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO, è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline. Il curricolo si articola attraverso le discipline, in

una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere intesa come capacità di comporre le conoscenze acquisite in un quadro organico. Nello specifico il curricolo è stato elaborato per ciascuna disciplina e sono stati definiti gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** (per ogni classe) nel rispetto degli **INDICATORI**, riportati nelle Indicazioni Nazionali e sono stati fissati i **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**. Gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente, così come i traguardi della Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscono un'evoluzione di quelli della Scuola Primaria, nel rispetto di una **CONTINUITA' VERTICALE DEL CURRICOLO**.

Utilizzo della quota di autonomia

Recupero e potenziamento (scuola primaria e secondaria). Per la secondaria le attività di recupero e di potenziamento sono in orario extracurricolare. Le attività di recupero e potenziamento nella primaria sono svolte per lo più dall'organico potenziato. Per la sezione ad indirizzo sportivo della secondaria sono previste due ore aggiuntive dedicate alla pratica di sport specifici.

ALLEGATI:

SEGNATURA_1634668996_CURRICOLO DI ISTITUTO.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'Istituto ha una serie di progetti ormai consolidati che determinano stabilmente l'attività di ampliamento curricolare. I progetti svolti ogni anno sono illustrati di seguito.

TIRRENO ECO-SCHOOLS

Si tratta di un programma di educazione ambientale pluriennale rivolto alla scuola secondaria di primo grado, scuola primaria e scuola dell'Infanzia. Il programma è uno dei piani di lavoro promossi dalla Fee, un'organizzazione attiva nel campo dell'educazione e della sostenibilità ecologica che mira alla diminuzione dell'impatto ambientale delle comunità scolastiche e alla diffusione di pratiche sostenibili tra i giovani, le famiglie, le autorità locali e i rappresentanti della società civile.

Il progetto si occupa sia del territorio con la sua storia e la sua tradizione che della diffusione di comportamenti sostenibili attraverso la costituzione di ecosistemi. Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono l'acquisizione del senso di appartenenza degli alunni rispetto al loro territorio e la consapevolezza di poter interagire positivamente con esso.

Eco-Schools mette al centro i ragazzi insegnando loro che ogni azione può fare la differenza. Si basa su azioni concrete, che educano gli studenti alla sostenibilità, partendo dalle azioni di tutti i giorni nel loro ambiente quotidiano: la scuola. I risultati, visibili e misurabili fin da subito, si diffondono tramite gli studenti alla comunità locale producendo un vero e proprio cambiamento culturale.

FRUTTA NELLE SCUOLE

Il progetto è elaborato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed è finalizzato a sostenere il consumo di prodotti ortofrutticoli, ponendo l'attenzione soprattutto sugli aspetti riguardanti: stagionalità, chilometraggio zero, territorialità e rispetto per l'ambiente. Il Programma è destinato alle scuole ed individua negli alunni delle scuole primarie di età compresa tra i 6 e gli 11 anni i destinatari che vi partecipano a titolo completamente gratuito.

L'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione. A tal fine vengono realizzate specifiche iniziative di formazione degli insegnanti su temi di educazione alimentare, ed iniziative di natura ludico-didattica finalizzate a facilitare il consumo e la degustazione dei prodotti distribuiti.

I bambini vengono coinvolti realizzando specifiche giornate a tema (Frutta Day) e giornate

dedicate, durante le quali sono distribuiti contemporaneamente molti tipi di prodotto, da consumare nei diversi modi possibili, o effettuando visite a fattorie didattiche e ad aziende agricole: tutto ciò al fine di favorire la conoscenza dei processi produttivi degli alimenti.

Il Programma ha avuto, negli anni, una media di circa 1 milione di alunni coinvolti e dall'attivazione del Programma ad oggi i risultati evidenziano una crescente propensione al consumo dei prodotti ortofrutticoli da parte delle famiglie e dei bambini.

SAPERE I SAPORI

Il progetto è rivolto alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia. E' un progetto di comunicazione ed educazione alimentare rivolto agli istituti scolastici, al fine di avviare i ragazzi verso un'alimentazione corretta ed equilibrata e una maggiore conoscenza dell'ambiente e del mondo agricolo. Il progetto, avviato dalla Regione Lazio ed Arsial nei primi anni 2000, ha sempre fatto parte del PTOF del nostro Istituto Comprensivo ed è basato su attività informative ed educative sull'alimentazione, l'agricoltura e la salvaguardia dell'ambiente. Gli obiettivi formativi e le competenze attese si realizzano soprattutto con una progettazione relativa all'orto con la coltivazione di alcuni ortaggi tipici del nostro territorio con lo sviluppo negli alunni del senso di appartenenza a luoghi a vocazione agricola. Negli ultimi anni il progetto è stato attuato con l'aiuto di un esperto agronomo e naturalista che ha allestito uno spazio dedicato all'orto nei cortili dei plessi di scuola primaria del nostro istituto, attraverso interventi di didattica laboratoriale.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

□ **MATEMATICA:** rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado

Le attività di recupero consistono in una serie di lezioni inerenti al ripasso delle tecniche di calcolo aritmetiche-algebriche e alla geometria al fine di recuperare le lacune di base. Lo scopo sarà quello di supportare gli alunni con difficoltà di apprendimento o carenze nell'area logico matematica con ritmi di apprendimento più distesi, per acquisire conoscenze, abilità relative ai nuclei fondanti della disciplina.

□ ITALIANO: rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado

Il progetto prevede una serie di lezioni con interventi di recupero nei confronti degli alunni che hanno rivelato carenze nelle conoscenze lessicali, morfosintattiche e nell'abilità di scrittura dei vari tipi di testo. Tali lezioni hanno lo scopo, altresì, di supportare gli alunni con difficoltà di apprendimento o con carenze nella disciplina che necessitano di tempi più distesi per acquisire conoscenze, abilità e competenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. Sulla base dei dubbi e degli errori più ricorrenti, si proporranno esercizi finalizzati all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento fondamentali previsti dal curriculum d'Istituto di Italiano.

□ INGLESE: rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado

Le attività di recupero sono destinate agli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi e mirano al recupero delle competenze in L2 non acquisite attraverso lezioni frontali e esercitazioni. Tali lezioni hanno lo scopo di supportare gli alunni con difficoltà di apprendimento o con carenze nella disciplina che necessitano di tempi maggiori per acquisire le competenze specifiche.

EUROPA IN CANTO

L'Istituto ha selezionato questo progetto, in quanto ha scelto tra gli obiettivi formativi prioritari della legge 107 il potenziamento delle competenze musicali degli allievi. Il progetto è promosso dall'Associazione Musicale Europa InCanto che con le sue iniziative vuole avvicinare gli alunni della scuola dell'obbligo all'incanto del teatro, in tutte le sue forme: musica, danza, canto. Il progetto permette di conseguire delle competenze chiave europee, attraverso un'educazione al canto e alla musica, durante i quali si apprende la metrica, la melodia e l'intonazione di alcuni brani selezionati da opere liriche, che gli studenti eseguiranno il giorno dell'esibizione finale.

Le classi coinvolte partecipano a cicli di laboratori durante i quali esperti di didattica musicale e cantanti lirici supportano il lavoro dei docenti, coinvolgendo gli studenti nel canto dei brani scelti di opere liriche. Inoltre, sono dedicati specifici momenti all'apprendimento di alcuni testi tramite la LIS (Lingua Italiana dei Segni).

Il percorso laboratoriale, oltre che al momento mirato all'apprendimento delle arie, è

un'occasione per far entrare gli allievi nel vivo del mondo della musica. Attraverso un metodo didattico innovativo, capace di unire musica e gioco, tutti gli argomenti affrontati saranno resi a misura di studente e modellati secondo l'età delle classi mediante giochi e interazioni attive.

Completata la preparazione musicale, docenti, studenti e familiari, vivono lo spettacolo finale come il momento più emozionante del percorso didattico.

LABORATORI L2

L'Istituto ha scelto tra gli obiettivi formativi prioritari il potenziamento delle competenze linguistiche. Ogni anno sono organizzate attività laboratoriali rivolte ad allievi non italofofoni della scuola primaria per il potenziamento della conoscenza dell'italiano.

I laboratori sono predisposti e realizzati attraverso l'impiego di unità di apprendimento. La scelta di articolare le attività in unità di apprendimento, piuttosto che in unità didattiche, è favorita dalle peculiari caratteristiche di flessibilità ed elasticità di questo modello, che consente un adattamento facile e graduale a situazioni e contesti, sulla base di criteri non solo cognitivi ma anche affettivi e psicologici. In tal modo il docente è in grado di coinvolgere e motivare alunni dotati di competenze eterogenee e con culture d'origine differenti, adattando di volta in volta funzioni comunicative e strutture alle realtà linguistiche quotidiane.

L'unità di apprendimento consente, attraverso attività diverse, di riproporre, consolidare e rinforzare periodicamente funzioni comunicative, strutture ed elementi lessicali già incontrati. Essa permette, inoltre, di utilizzare con creatività materiale didattico autentico, diversificabile sulla base dei livelli di competenza, dei contenuti e del grado di difficoltà. Anche le attività ludiche e di cooperazione, come giochi e lavori di gruppo che prevedono l'utilizzo di oggetti concreti e la condivisione di capacità ed esperienze, assumono rilevanza particolare. Esse possono essere inserite nella progettazione delle unità di apprendimento e affiancate ai momenti di lavoro individuale in quanto permettono agli alunni di socializzare, confrontarsi e instaurare relazioni tra pari.

LABORATORI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Ogni anno sono previsti laboratori per il recupero e il potenziamento delle competenze di base per allievi con BES della scuola primaria.

I laboratori offrono occasioni di lavoro individuale e nel piccolo gruppo per imparare ad individuare le varie fasi di lavoro nella realizzazione di un compito e a valutare il prodotto realizzato, per il recupero degli apprendimenti lavorando con un percorso personalizzato sulla base di programmazioni essenziali comuni predisposte dai team, colmando eventuali alcune e consolidando saperi acquisiti. I laboratori differenziano la proposta formativa, offrendo alle diverse intelligenze percorsi di apprendimento efficaci sia nell'ambito delle singole discipline (sapere) che nell'ambito relazionale (saper essere) e metodologico-operativo (saper fare).

CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

L'Istituto intende potenziare le competenze di lingua inglese dei propri allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado, come uno degli obiettivi formativi prioritari stabiliti dalla legge 107/2015, art.1 c.7. Peraltro, la competenza multilinguistica è una delle otto competenze chiave europee, necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l'occupabilità degli Stati Europei. Pertanto, già da alcuni l'Istituto ha inserito stabilmente nell'offerta formativa i corsi di lingua inglese con esperti madrelingua per le certificazioni Cambridge.

I corsi sono studiati per un miglioramento graduale e concreto nelle abilità di speaking, writing, reading e listening, a partire dal livello di partenza di ciascun allievo. L'obiettivo è ottenere una Certificazione Linguistica con valore internazionale, dopo il superamento di un esame formato da più prove per accertare le abilità di lettura, scrittura, ascolto e produzione orale. L'esame viene valutato in riferimento ai livelli di competenza relativi alle lingue straniere stabiliti dal Quadro Comune Europeo delle Lingue.

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

E' un'iniziativa coordinata dal CONI, rivolta agli studenti di scuola secondaria di primo grado, che si propone di creare contesti di aggregazione, favorire un affinamento della abilità

motorie e far conoscere discipline sportive diverse. I Giochi Sportivi Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi. L'attività sportiva favorirà l'integrazione tra gli alunni che, attraverso il gioco di squadra, impareranno a rispettare i ruoli di tutti i componenti del gruppo sportivo.

GIOCHI MATEMATICI

Da alcuni l'Istituto partecipa ai Giochi Matematici dell'Università Bocconi, rivolti agli studenti della secondaria di primo grado. I Giochi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze. Nell'a.s.2020-21 ben cinque allievi della nostra scuola secondaria sono arrivati in finale, dopo aver superato gli step intermedi dei quarti di finale e della semifinale.

PROGETTO MEMORIA

E' un percorso storico-educativo promosso dal Comune di Fiumicino, rivolto agli studenti e alle studentesse delle classi terze della secondaria di primo grado, che ha come obiettivo la formazione di una coscienza critica delle giovani generazioni e dei cittadini del futuro, basata sulla conoscenza dell'Olocausto e delle stragi nazi-fasciste in Italia. Il percorso è legato al 27 gennaio, Giorno della Memoria, per commemorare le vittime dell'Olocausto.

Gli allievi partecipano con elaborati in forma scritta, artistica, grafica, plastica, multimediale e

musicale, sia a livello individuale che di gruppo.

Il percorso della memoria prevede una serie di incontri, volti alla conoscenza di testimonianze dirette. Nell'as.2020-21 l'iniziativa si è conclusa con un viaggio della memoria per i vincitori del progetto, tra i quali anche studenti dell'Istituto.

SCUOLE SICURE

E' un progetto di educazione alla legalità indirizzato ai giovani cittadini del territorio, patrocinato dal Ministero dell'Istruzione e realizzato dalla Polizia di Stato. L'obiettivo primario di "Scuole Sicure" è quello di sensibilizzare i giovani alla cultura della legalità, mettendo a disposizione delle Istituzioni Scolastiche le esperienze tecnico-professionali degli operatori della Polizia di Stato con il fine di trasmettere, ai futuri cittadini, i concetti di legalità e di pacifica convivenza, affrontando le tematiche relative all'uso consapevole di internet e dei social network, nonché al bullismo.

NON UNO DI MENO

E' un progetto patrocinato dal Ministero dell'Istruzione e realizzato con il supporto dell'ANPE, associazione nazionale dei pedagogisti italiani, con l'obiettivo di promuovere l'educazione alla convivenza civile, sociale e solidale, quale parte integrante dell'offerta formativa.

Il progetto rivolto a docenti, allievi e famiglie ha le seguenti finalità:

- Integrare il curriculum scolastico con la trattazione di argomenti di educazione civica
- Favorire la continuità e l'orientamento
- Favorire l'utilizzo dei vari linguaggi artistici anche attraverso l'uso di nuove tecnologie multimediali (podcast, videoclip musicali, filmati, immagini fisse) per stimolare l'intelligenza emotiva, la gestione e il riconoscimento delle emozioni come risorsa e benessere, la creatività, l'immaginazione, l'apprendimento collaborativo, lo sviluppo dell'autostima (fiducia in sé e negli altri), la motivazione all'apprendimento, la capacità di ascolto, il rispetto reciproco, il senso di responsabilità

I risultati attesi e perseguiti dal progetto "NonUnoDiMeno" si riferiscono alle competenze

comunicative, sociali e relazionali necessarie per la formazione del cittadino del domani quali:

- padronanza nel saper comunicare nella lingua madre comprendendo enunciati, raccontando le proprie esperienze e adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- imparare ad imparare, possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base e ricercare nuove informazioni anche in modo autonomo;
- aver cura e rispetto di sé, degli altri collaborando e condividendo le regole sociali nonché gestendo le conflittualità interpersonali;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo osservando, descrivendo e analizzando fatti, ambienti e fenomeni;
- riconoscere le diverse identità sociali e culturali in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.

LABORATORI TEATRALI - SCUOLA DELL'INFANZIA

I laboratori teatrali della scuola dell'infanzia prevedono il coinvolgimento di un esperto esterno. Da una parte essi mirano a potenziare le competenze artistiche degli allievi, dall'altra prevedono attività per lo sviluppo della psicomotricità del bambino.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Creare uno spazio fisico ed emotivo dove il bambino possa esprimersi in modo spontaneo, mettendo in risalto le proprie potenzialità e la propria creatività.
- Creare uno spazio in cui possa mettersi in relazione con i coetanei e l'adulto attraverso le possibilità sensomotorie del corpo.
- Favorire la presa di coscienza del proprio corpo, sia a livello sensoriale e motorio che cognitivo.
- Far evolvere le abilità motorie, la conoscenza e l'uso dello schema corporeo, l'organizzazione e l'orientamento temporale, la strutturazione ritmica, e la motricità globale attraverso la possibilità di sperimentare, di assimilare, di trasformare e di stabilire relazione tra gli oggetti, i materiali, e tra la propria corporeità e lo spazio.
- Favorire esperienze di socializzazione e collaborazione attraverso proposte ludiche in cui il bambino può vivere il piacere della propria espressività in relazione con gli altri bambini del gruppo.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

La programmazione di strategie di digitalizzazione, inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), permette di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

L'innovazione digitale dell'Istituto risponde ai bisogni legati ai mutamenti sociali ed economici della realtà contemporanea, a cui questo Istituto ha cominciato ad accostarsi.

Al documento d'indirizzo del MIUR e ai relativi investimenti finanziari fanno seguito iniziative in cui gli alunni utilizzano ambienti e strumenti digitali in modo consapevole. I docenti del Team digitale e, man mano, tutti i docenti agiranno come facilitatori di percorsi didattici innovativi consentendo la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti.

L'abilità che l'attuale generazione di alunni, nativi-digitali, ha progressivamente acquisito non rende affatto superfluo il metodo di organizzazione concettuale che i docenti hanno l'obbligo di fornire indipendentemente dalla tipologia di strumenti utilizzati.

Per attuare compiutamente il PNSD è necessario concertare all'interno della comunità scolastica una serie di iniziative in cui gli strumenti e i contenuti digitali siano profondamente e quotidianamente condivisi.

Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

- potenziamento degli strumenti digitali:
 - Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi;
 - Digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano solo carta;
 - Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti;
 - Funzioni connesse al Registro Elettronico;
- sviluppo di competenze e contenuti digitali:
 - Definizione delle competenze digitali che ogni studente deve sviluppare anche sulla base di Indicazioni nazionali;
 - Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti;
 - Utilizzo di contenuti in formato digitale;
 - Valorizzazione del legame tra competenze digitali e prospettive nel mondo del lavoro;
- processo di formazione:
 - Acquisizione e aggiornamento di competenze digitali;
 - Incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente;

Per raggiungere gli obiettivi descritti, l'animatore digitale, a fianco del Dirigente Scolastico e del Direttore Amministrativo, in un clima di collaborazione con le figure di sistema e gli operatori tecnici, promuoverà iniziative riferite a tre ambiti:

1. formazione interna
2. coinvolgimento della comunità scolastica
3. soluzioni innovative.

Le AZIONI previste sono:

1) Formazione interna:

- Analizzare i bisogni relativi alle competenze digitali per avviare un percorso formativo e di aggiornamento
- Promuovere l'informazione sull'innovazione didattica
- Stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali di valore
- Promuovere l'utilizzo di testi digitali
- Organizzare la formazione sull'uso di una piattaforma digitale per favorire la continuità didattica per gli studenti in mobilità
- Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento
- Informare costantemente la comunità scolastica sugli interventi di accompagnamento e aggiornamento del MIUR nell'ambito del PNSD
- Promuovere gli interventi di alta formazione digitale attivati dal MIUR nell'ambito del PNSD anche all'estero
- Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola primaria
- Promuovere l'aggiornamento dell'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado includendo nel curriculum tecniche e applicazioni digitali

2) Coinvolgimento della comunità scolastica:

- Collaborare con le figure di sistema e con gli operatori tecnici
- Implementare i servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti
- Utilizzare strumenti digitali per il monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti
- Dotare la scuola di una Policy di e-safety, costruita in modo partecipato coinvolgendo l'intera comunità scolastica
- Realizzare ambienti di apprendimento comuni in cui la tecnologia sia utile a sviluppare competenze, a promuovere la collaborazione per risolvere problemi e realizzare progetti

3) Soluzioni innovative

- Analizzare i bisogni in termini di strumenti tecnologici in dotazione
- Selezionare e promuovere l'utilizzo di siti, software, applicazioni e Cloud didattici
- Organizzare un laboratorio di coding per gli studenti
- Attivare una piattaforma digitale per la condivisione di materiali al fine di garantire la

continuità didattica per gli studenti in mobilità

- Potenziare le iniziative digitali per l'inclusione
- Promuovere, in accordo con le famiglie e gli enti locali, l'utilizzo di dispositivi digitali personali durante l'attività didattica (BYOD - Bring Your Own Device)

La realizzazione del PNSD implica inevitabilmente l'attivazione di processi per il monitoraggio e la revisione di risultati, strumenti e risorse. Occorrerà, quindi, individuare momenti istituzionali all'interno della comunità scolastica per la condivisione e la riflessione critica dei dati raccolti.

ALLEGATI:

SEGNATURA_1637782683_attivita_PNSD_curricolo_digitale_IC Maccarese.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ETTORE MARCHIAFAVA - RMAA8DJ013

RITA LEVI-MONTALCINI - RMAA8DJ024

ALESSANDRA D'ANGELO - RMAA8DJ035

SANT'ISIDORO - RMAA8DJ046

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo: essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino, incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

La verifica sistematica dei percorsi educativi terrà sotto controllo il processo di insegnamento e di apprendimento, permetterà di accertare le competenze acquisite, di valutare le esigenze e gli interessi dei bambini, di riequilibrare le proposte educative, di constatare l'adeguatezza della nostra azione educativa. La valutazione accompagna e segue i percorsi curricolari. Avvia le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

I docenti valuteranno in maniera costante e continua nel corso dell'anno scolastico per poter poi fare il rendiconto del processo formativo svolto. L'attività di valutazione nella Scuola dell'infanzia riconosce e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, poiché è orientata ad incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità.

Si valutano i seguenti ambiti di osservazione strettamente legati ai campi di esperienza:

- Identità sociale
- Risorse cognitive
- Risorse espressive

L'accertamento degli apprendimenti si effettua mediante:

- Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico, esperienziale degli alunni
- Prove oggettive con l'ausilio di schede strutturate e di giochi/sussidi didattici
- Prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni, elaborati grafici, attività ludiche
- Prove di Istituto per gli alunni di 5 anni in uscita, in vista del passaggio alla Scuola Primaria

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La conoscenza dei bambini e delle loro dinamiche affettivo - emotive costituisce un importante elemento fondante di tutto il lavoro didattico. Solo un'attenta osservazione permette alle insegnanti di cogliere la variabile individuale rispetto all'affettività e alla relazione.

Le docenti, dunque, osservano i comportamenti e le competenze di ciascun bambino sempre in relazione allo sviluppo, all'autonomia, alla costruzione dell'identità e delle competenze, considerando il bambino nelle varie situazioni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS SAN GIORGIO - RMMM8DJ017

Criteria di valutazione comuni: allegato: griglie di valutazione_discipline

Criteria di valutazione del comportamento: allegato: griglia di valutazione_comportamento

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato:

CRITERI PER L'AMMISSIONE alla classe successiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

- Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado possono essere ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (insufficienza in una

o più discipline).

- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento sopra elencati.

CRITERI PER L'AMMISSIONE alla classe successiva nella scuola secondaria o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline deliberati dal Collegio dei docenti

Nel caso di ammissione alla classe successiva in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe, entro il limite massimo di quattro insufficienze (si veda protocollo di valutazione allegato), delibera l'ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo, ritenendo che l'alunno/a abbia conseguito un livello generale di preparazione che gli consenta di affrontare proficuamente l'anno scolastico successivo o l'esame conclusivo di fine ciclo e sulla base della valutazione:

- dell'impegno
- del contesto socio-culturale di partenza
- della storia personale
- dei progressi raggiunti rispetto al livello di partenza
- del livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico
- della partecipazione ai percorsi di recupero proposti dalla scuola
- della partecipazione a progetti extra-scolastici svolti con continuità ed interesse.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE alla classe successiva nella scuola secondaria o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più

discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento documentati.

Il collegio delibera i seguenti indicatori per la non ammissione:

1. Elevato numero di assenze che ha pregiudicato la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti nonostante le deroghe votate dal collegio (D.lgs. n. 62/2017);
2. Essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis del DPR 249/98 e successive modifiche (D.lgs. n. 62/2017);

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ETTORE MARCHIAFAVA - RMEE8DJ018

RITA LEVI-MONTALCINI - RMEE8DJ029

ALESSANDRA D'ANGELO - RMEE8DJ03A

Criteri di valutazione comuni: allegato: griglie di valutazione_discipline/criteri valutativi 1°-2° quadrimestre/norme per la non ammissione alla classe successiva/griglia di valutazione_comportamento

[PROTOCOLLI DI VALUTAZIONE - IC MACCARESE](#)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel nostro Istituto Comprensivo è presente una grande eterogeneità di alunni BES con diverse esigenze di carattere psicologico e/o sociale che devono essere costantemente considerate e valutate da chi lavora nel contesto educativo e didattico per elaborare al meglio il progetto di vita dello studente.

In questa ottica di eterogeneità la promozione di una cultura inclusiva è una fondamentale condizione per favorire il successo formativo e la realizzazione di un percorso individuale che, nella prospettiva di orientamento e continuità, prepari le nuove generazioni alla partecipazione attiva nella società, in base alle specifiche caratteristiche di ognuno, nell'ottica della diversità come risorsa.

L'inclusività riguarda tutte le figure coinvolte nel processo didattico considerando il contesto stesso quale unico ambiente di apprendimento dove il personale docente, gli assistenti educativi, gli assistenti alla comunicazione e il personale A.T.A. diventano figure di riferimento nella didattica ed educazione alla cittadinanza, ognuno nel proprio ambito lavorativo, tutti validi supporti educativi perché in collaborazione con le famiglie si possa potenziare il patto formativo ed educativo di ogni studente oltre che l'offerta didattica proposta a tutta la comunità scolastica.

Di fronte a un alunno con BES entrano in gioco il problema specifico e il contesto, contesto che può diventare parte del problema, o concorrere alla sua risoluzione.

Per rispondere sul piano formativo ai bisogni educativi speciali e realizzare l'inclusione per tutti gli alunni, qualunque sia la loro situazione di partenza, l'istituto indirizza le risorse professionali e materiali verso percorsi individualizzati, con l'obiettivo di ottenere il massimo potenziale di apprendimento e di partecipazione.

Lo scopo che ci si prefigge è anche quello di un potenziamento cognitivo che si avvalga, alla luce delle nuove teorie scientifiche, di metodologie inclusive, come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, e di strategie di potenziamento delle funzioni cognitive deboli.

Il concetto di inclusione è legato alla strutturazione di ambienti idonei all'apprendimento con

particolare attenzione alla rimozione di eventuali barriere, creazione di aule tematiche per gruppi di discipline (progetto dada scuola secondaria di primo grado), aule laboratorio. Per dare l'opportunità di coinvolgere gli alunni in esperienze dirette, che agevolano la condivisione dei propri vissuti e la costruzione del proprio sapere in modo attivo, vengono utilizzate modalità didattiche interattive, la riflessione continua dei propri percorsi e la loro ricostruzione.

PUNTI DI FORZA

- Progetti attenti alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola
- Modelli di PEI su base ICF
- Modelli di PEI e PDP condivisi
- Creazione di una rete con la ASL, i servizi sociali e le Associazioni del Territorio
- Formazione dei Docenti su specifiche tematiche per una didattica inclusiva
- Collaborazione con la scuola capofila dell'ambito 10 sul tema dell'inclusione
- Protocollo di accoglienza alunni stranieri

L'istituto ha sempre posto una particolare attenzione alle esigenze degli alunni BES, con e senza certificazione. Ogni anno la scuola attiva progetti di inclusione, attivazione di laboratori di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana per alunni stranieri, recupero degli apprendimenti per allievi con BES. Si impegna con molta attenzione nel processo di integrazione scolastica, attraverso un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

Un "protocollo per la prevenzione del disagio sociale e della dispersione scolastica" garantisce la collaborazione con la ASL e la rete dei servizi sociali di Fiumicino.

La funzione strumentale per l'inclusione ed i docenti di sostegno collaborano a livello verticale tra i vari ordini di scuola per l'accoglienza in entrata e l'orientamento in uscita degli alunni disabili e si confrontano sulla programmazione didattica.

PUNTI DI CRITICITÀ

Tra i punti di criticità si deve purtroppo riscontrare la carenza di docenti di sostegno ed AEC all'inizio dell'anno scolastico, quando l'accoglienza in ingresso è fondamentale. Spesso si evidenzia assenza di continuità del personale docente, in particolare degli insegnanti di sostegno, con una ricaduta sul lavoro di progettazione didattica.

Si prevede di lavorare con più riguardo alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità/orientamento tra i diversi ordini di scuola.

È necessario aumentare il coinvolgimento di tutti i consigli di classe e del personale A.T.A. sui temi dell'inclusione e auspicare maggior condivisione da parte dei docenti curricolari nella progettazione di PEI e PDP.

AZIONI INCLUSIVE DELL'ISTITUTO

Nel processo inclusivo dell'istituto rientra l'organizzazione annuale di moduli di recupero/potenziamento delle competenze di matematica, italiano ed inglese, per allievi con BES, che hanno come obiettivo primario la lotta al disagio ed alla dispersione scolastica.

Tra le criticità emerge la partecipazione limitata delle famiglie alle numerose iniziative e progetti proposti. Per questo è importante aumentare l'attenzione delle famiglie verso le modalità di intervento educativo didattico che coinvolgono gli alunni con BES e non.

COMPOSIZIONE DEL GLI

(gruppo di lavoro per l'inclusione)

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

1 rappresentante della ASL di riferimento

1 rappresentante dell'ente locale per l'area dei Servizi Sociali

2 rappresentanti dei genitori

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno diversamente abile, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. La stesura del PEI costituisce un momento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché delle forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve termine fissati nel PDF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nel processo di definizione del PEI sono coinvolti tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per l'allievo diversamente abile: docenti di sostegno, docenti curricolari, AEC, assistenti alla comunicazione, operatori ASL, personale ATA, famiglia e D.S.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale; la scuola deve valorizzarla come "agenzia educativa" e coinvolgerla nelle scelte che la riguardano. E' positivo, pertanto, che tra famiglia e scuola, si stipuli una solida alleanza educativa, in cui ciascuno, genitori, insegnanti ed educatori, metta in campo le proprie risorse, esperienze, competenze e specificità. Sono previsti GLO periodici e colloqui individuali con l'equipe pedagogica, al fine di monitorare il processo di apprendimento e di crescita personale del proprio figlio.

MODALITÀ DI RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Coinvolgimento in attività extrascolastiche

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLO, rapporti con famiglie, attività individualizzate e piccoli gruppi, attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari

Coordinatori di classe: Partecipazione a GLO, rapporti con famiglie, tutoraggio allievi, progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC): Attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistente alla comunicazione (CAA): Attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale collaboratore scolastico: Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare: Analisi Profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento: Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale/

Progetti territoriali integrati

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La scuola ritiene fondamentale incentivare l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Un'attenzione particolare è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso degli alunni con BES nei diversi ordini di scuola, con un curriculum verticale tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado in cui sono dichiarati ed esplicitati, per tutte le discipline, gli obiettivi minimi di apprendimento. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale predisposto per l'alunno.

Nel valutare gli esiti scolastici, i docenti si riferiscono:

- al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI/PDP.

Nel documento si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti, che devono essere coerenti con i livelli di partenza e le caratteristiche di ciascun alunno, prevedendo anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica e l'applicazione di strumenti compensativi e dispensativi necessari.

Al termine della scuola primaria e del percorso conclusivo del primo ciclo il modello nazionale di certificazione delle competenze può essere accompagnato, in base al D.M. 742/2017, "da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI"

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto scolastico intende garantire a tutti gli alunni il diritto ad un percorso formativo che

promuova uno sviluppo organico e completo, tale prospettiva si fonda sul principio della cooperazione fra le diverse Istituzioni educative e formative. Il compito che si prefigge la nostra istituzione scolastica è quello di assicurare gradualità e personalizzazione dei processi formativi indicando le modalità per la formazione dei gruppi classe, per la raccolta di elementi di conoscenza degli alunni in uscita e in ingresso, per la realizzazione della continuità educativa e didattica e per la risposta alle esigenze formative specifiche.

La definizione del piano operativo delle attività di continuità e orientamento è effettuata ad inizio anno scolastico dalle Funzioni Strumentali dell'area specifica, con il supporto dello Staff e in accordo con i team docenti coinvolti.

La continuità ha come obiettivo primario la prevenzione delle difficoltà di passaggio tra i vari ordini di scuola per evitare i fenomeni di disagio e di abbandono scolastico. Le costanti azioni di raccordo istituzionale vedono impegnati i docenti dei tre ordini di scuola secondo una logica strutturale e funzionale di rete che si configura come:

- collaborazione tra i docenti dell'anno precedente e di quello successivo in termini di scambio reciproco d'informazioni, mediante l'utilizzo di strumenti comuni;
- progettazione, attuazione, verifica e valutazione condivisa di percorsi di esperienza e di attività educative e didattiche da proporre agli alunni;
- coordinamento del curriculum d'Istituto; - promozione della continuità orizzontale con incontri scuola famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie, le Associazioni territoriali.

Per agevolare la valutazione degli alunni con BES nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, il GLI sta elaborando, in collaborazione con la Commissione Continuità dell'istituto, dei percorsi specifici rispetto ai livelli di prestazioni espressi in competenze e quindi osservabili e valutabili rispetto ai piani personalizzati di ciascuno alunno.

L'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona nelle politiche europee e nazionali (Lisbona 2010, Europa 2020). La scuola è il luogo in cui ogni studente acquisisce e potenzia le competenze di base e trasversali per l'orientamento (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, risolvere problemi, progettare innovando, comunicare in pubblico), necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità.

L'orientamento non si limita alla dimensione psicologica e individuale della conoscenza di sé, ma si estende a una proiezione sociale e culturale, con riferimento alla comunità di appartenenza, all'identità sociale e professionale, alla memoria storica, ai valori condivisi e all'etica del lavoro per la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile.

L'orientamento ha un ruolo strategico nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo. Gli interventi educativi del nostro Istituto tendono a favorire:

- acquisizione di un metodo centrato sull'approccio dell'auto-orientamento;
- sviluppo di competenze orientative attraverso risoluzione di problemi, responsabilità verso gli impegni;
- sviluppo di una riflessione consapevole concernente il percorso formativo in essere in senso orientativo;
- educazione alla progettualità personale per creare prerequisiti necessari alle scelte scolastiche e un sostegno all'impatto con nuovi cicli di studio nella logica della continuità formativa.

Inoltre, si garantisce agli studenti in difficoltà e a rischio di dispersione un'attività di sostegno e di aiuto personalizzato con finalità di prevenzione dell'insuccesso e di accompagnamento nel percorso (anche attraverso modalità di adeguamento delle scelte effettuate) fino all'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e, comunque, all'acquisizione di un titolo di studio.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

- **DIRIGENTE SCOLASTICO**

- **STAFF DIRIGENZIALE**

COLLABORATORI DEL DS

RESPONSABILI DI PLESSO

FF.SS.

- **AREA COLLEGALE**

CONSIGLIO DI ISTITUTO

GIUNTA ESECUTIVA

CONSIGLI (INTERSEZIONE-INTERCLASSE-CLASSE)

RSU

COMITATO DI VALUTAZIONE

- **AREA EDUCATIVO-DIDATTICA**

COLLEGIO DEI DOCENTI



DIPARTIMENTI SSIG

GRUPPI DI LAVORO (GLI-GLO-NIV)

COMMISSIONI

AD E TEAM DIGITALE

• AREA GESTIONALE

DSGA

AA.SS.

CC.SS.

• SICUREZZA

RSP

RLS

MEDICO COMPETENTE

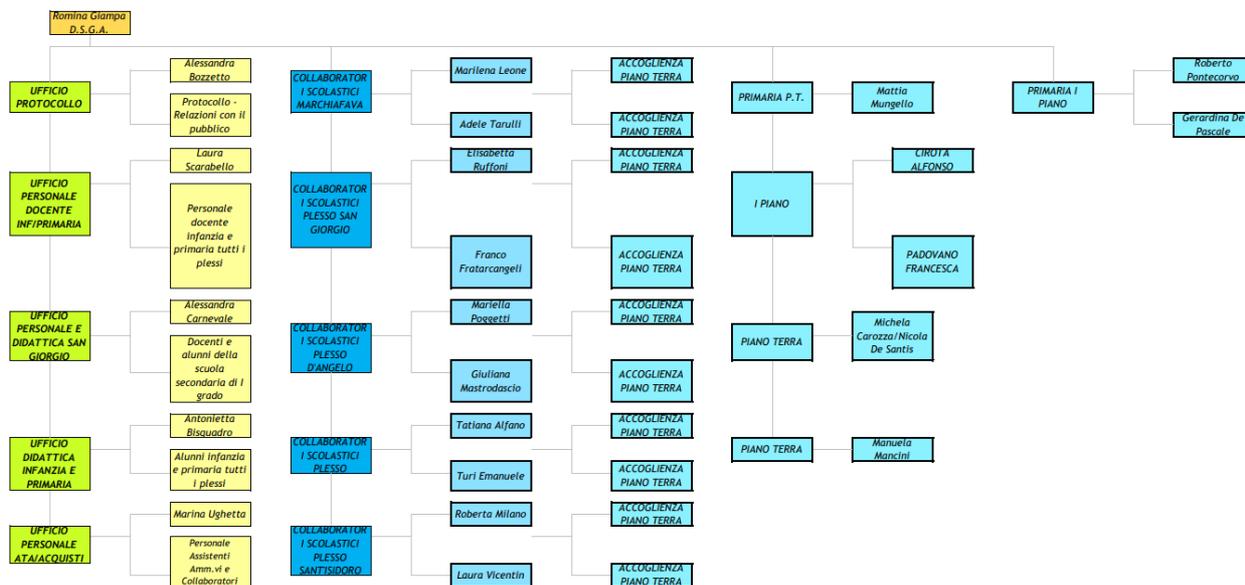
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

ADDETTI ANTINCENDIO

ORGANIGRAMMA PERSONALE ATA



ORGANIGRAMMA PERSONALE ATA



MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



	<p><u>Primo collaboratore del D.S.</u></p> <p>Compiti del primo collaboratore del Dirigente Scolastico: - Collabora con il D.S.; - Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica.</p> <p>Assicura la gestione delle sedi, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul loro andamento; - Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio;</p> <p>- Collabora alla formazione delle classi;</p> <p>- Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete;</p>	
--	---	--



<p>Collaboratore del DS</p>	<ul style="list-style-type: none">- Collabora nella cura dei rapporti con l'esterno (EE.LL., Associazioni, Fondazioni, Organizzazioni, ecc.), partecipando ad eventuali incontri;- Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni;- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie;- Può svolgere la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio dei docenti. <p>Ha delega a: <input type="checkbox"/> Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi;</p> <p><input type="checkbox"/> Esercitare le funzioni organizzative ed amministrative del D.S., in caso di assenza o di impedimento, con la firma degli atti amministrativi (comunicazioni interne, comunicazioni dirette a soggetti esterni, verbali OO.CC., documenti di valutazione, certificati di frequenza, ecc.);</p> <p><input type="checkbox"/> Presiedere gli OO.CC. in caso di assenza del Dirigente; <input type="checkbox"/> Coordinare il rapido smistamento delle informazioni tra il Dirigente Scolastico, il Secondo Collaboratore, i Responsabili di plesso, le Funzioni Strumentali e i docenti;</p> <p><input type="checkbox"/> Curare i rapporti con il personale e con l'utenza in caso di assenza del Dirigente Scolastico;</p> <p><input type="checkbox"/> Supportare il Dirigente Scolastico,</p>	<p>2</p>
-----------------------------	---	----------



	<p>insieme alle figure di sistema, nel coordinamento del progetto educativo d'istituto, assicurando la propria presenza alle riunioni di staff;</p> <ul style="list-style-type: none">□ Predisporre il piano giornaliero delle sostituzioni dei docenti assenti insieme al Secondo Collaboratore; □ Coordinare il Piano annuale delle attività e, in caso di necessità, delle sue variazioni; □ Curare l'organizzazione oraria, le sostituzioni, gli accorpamenti di classi in caso di assenza di docenti in orario di lavoro;□ Attuare la prassi in caso di sciopero o assemblea sindacale. <p><u>Secondo collaboratore del D.S. :</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Collabora con il D.S. e con il primo collaboratore del dirigente, - Cura la divulgazione del materiale della scuola primaria ,_ Svolge la funzione di coordinatore di interclasse della primaria del plesso di appartenenza,- Collabora alla formazione delle classi;- Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete;- Collabora nella cura dei rapporti con	
--	---	--



	<p>l'esterno (EE.LL., Associazioni, Fondazioni, Organizzazioni, ecc.), partecipando ad eventuali incontri; - Collabora alla cura dei rapporti con le Università per lo svolgimento dei tirocini e accoglie i tirocinanti;</p> <ul style="list-style-type: none">- Partecipa alle riunioni di Staff;- Coopera con il primo collaboratore del D.S. nelle seguenti funzioni: - rapporti con l'ufficio di segreteria;- rapporti con i plessi; - contatti e ricevimento di rappresentanti di istituzioni esterne; - ricevimento di genitori; - firma di comunicazioni relative alla frequenza, profitto e comportamento degli alunni; - giustificazione assenze alunni; - richiami disciplinari alunni. <p>Organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle altre figure che operano nell'area medesima;</p> <ul style="list-style-type: none">- Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, anche per la promozione di progetti di rete, con specifico riferimento alle reti di scuole;	
--	--	--



	<p>- Può svolgere la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio dei docenti.</p>	
<p>Staff del D.S. (comma83 - Legge 107/15)</p>	<p>L'azione del dirigente diviene condivisa e partecipata attraverso lo staff di presidenza, per incidere positivamente sulla performance organizzativa.</p> <p>Fanno parte dello Staff dell'IC Maccarese, oltre ai principali collaboratori:</p> <ul style="list-style-type: none">• Responsabili di plesso: <p>F.S. Area PTOF</p> <ul style="list-style-type: none">• F.S. Area inclusione• F.S. Area gestione e aggiornamento del sito web• F.s. Area formazione e supporto ai docenti	<p>7</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p><u>AREA P.T.O.F.</u></p> <p>Compiti:</p>	



	<ul style="list-style-type: none">- Aggiornare/revisionare il P.T.O.F.2020-2021 anche in funzione della sua pubblicazione sul sito scolastico; - Presentare il documento al Collegio Docenti;- Pubblicizzare l'Offerta Formativa all'interno della Scuola, all'esterno e in Rete;- Coordinare la progettazione curricolare;- Coordinare la commissione PTOF;- Elaborare documenti riguardanti il PTOF;- Potenziare i rapporti scuola- famiglia- territorio; - Distribuire e acquisire le schede di progetto all'inizio dell'anno, monitorando in fase intermedia e al termine dell'anno i progetti e la relativa documentazione;- Collaborare ad aggiornare/revisionare i documenti d'istituto, le programmazioni e tutta la modulistica, in coerenza con le delibere degli organi collegiali;- Raccogliere, esaminare e diffondere, materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza;- Convocare autonomamente l'eventuale commissione di riferimento, registrare la presenza di componenti la commissione,	
--	--	--



	<p>compilare un sintetico verbale dei lavori e trasmetterlo al Dirigente;</p> <ul style="list-style-type: none">- Partecipare ad incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di Scuole, sui temi di competenza;- Proporre al Collegio e/o al Dirigente, iniziative, attività, progetti;- Produrre eventuale documentazione specifica richiesta dal Collegio e/o dal Dirigente;- Ricercare su Internet bandi, concorsi, progetti regionali, nazionali ed europei, di Enti e/o Associazioni e Sponsor che possono essere fonti di finanziamento per la scuola e collaborare con il Dirigente Scolastico alla stesura degli stessi;- Collaborare con il dirigente scolastico, il DSGA, le funzioni strumentali, i docenti collaboratori, i docenti referenti di progetto e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF. <p><u>AREA INCLUSIONE</u></p> <p>Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Coordinare il G.L.I. e stendere, il Piano Annuale di Inclusion (P.A.I.);<input type="checkbox"/> Partecipare ai GLO d'Istituto,	
--	---	--



	<p>coordinare i GLO per gli alunni con disabilità, gli incontri con esperti o tutor per gli alunni DSA e BES; □</p> <p>Coordinare calendari riunioni GLO ed eventualmente sostituire il Dirigente, in caso di necessità;</p> <p>□ Mantenere i contatti e collaborare con le strutture del territorio: Operatori sanitari della ASL RM D e dei Centri riabilitativi; Operatori dei Servizi Sociali del Comune e Operatori della Cooperativa per gli AEC; assistenti alla comunicazione della Provincia; il Comune per il progetto di vita L. 328/200;</p> <p>□ Coordinare la stesura del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni disabili e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni DSA e BES;</p> <p>□ Creare o aggiornare il fascicolo personale degli alunni con BES;</p> <p>□ Partecipare alle attività di inizio anno relativamente all'accoglienza degli alunni diversamente abili delle classi prime;</p>	
--	---	--



	<ul style="list-style-type: none">□ Mantenere costanti rapporti con i genitori degli alunni con BES in entrata o già frequentanti la scuola: verifica del percorsoscolastico, chiarimenti, suggerimenti, informazioni sulle strutture sanitarie e sull'iter da seguire per la richiesta di sostegno o per uno screening per i DSA;□ Preparazione della documentazione inerente la rilevazione degli alunni con disabilità per l'anno scolastico successivo; □ Collaborare nella richiesta del personale AEC al Comune e degli assistenti alla comunicazione alla Provincia;□ Organizzare e coordinare le attività didattico-educative finalizzate all'integrazione degli alunni stranieri, di quelli con disagio e/o con svantaggio sociale;□ Organizzare e coordinare le attività didattico-educative finalizzate all'integrazione degli alunni diversamente abili;□ Raccordarsi con la FS per la formazione per monitorare costantemente le nuove esigenze formative e adeguare le aree di intervento; <p>- Raccogliere, esaminare e diffondere materiali informativi ed operativi riferiti</p>	
--	---	--



	<p>all'ambito di competenza; - Partecipare ad incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di scuole, sui temi di competenza;</p> <ul style="list-style-type: none">- Ricercare su Internet bandi, concorsi, progetti regionali, nazionali ed europei, di Enti e/o Associazioni e sponsor che possono essere fonti di finanziamento per la scuola, nell'ambito di competenza e collaborare con il Dirigente Scolastico alla stesura degli stessi;- Monitorare e verificare le attività svolte;- Collaborare con la commissione Valutazione e il NIV per fornire le informazioni e la documentazione necessarie alla stesura del RAV annuale. <p><u>AREA FORMAZIONE E SUPPORTO AI DOCENTI</u></p> <p>Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">-rilevare le esigenze formative dei docenti all'inizio dell'anno scolastico;- coordinarsi con i referenti della scuola capofila dell'ambito territoriale per la formazione del personale;- verificare le esigenze formative espresse dai docenti;- offrire supporto al DS nell'elaborazione del piano della formazione docenti;- aggiornare il piano triennale della formazione;	
--	--	--



	<ul style="list-style-type: none">- diffondere le informazioni sulle opportunità di aggiornamento in ambito territoriale, nazionale ed internazionale;- organizzare i corsi di formazione interni all'Istituto;- accogliere i nuovi docenti offrendo loro le informazioni necessarie;- coordinare le attività di tutoraggio connesse alla formazione dei docenti neo assunti;- aggiornare la modulistica di istituto in relazione alla propria area di intervento;- supportare i docenti per partecipazione a bandi e progetti;- somministrare i questionari di gradimento ai docenti che partecipano ad iniziative formative organizzate dall'istituto;- raccordarsi con le altre FF.SS. dell'istituto per monitorare costantemente le nuove esigenze formative e adeguare le aree di intervento;- raccogliere, esaminare e diffondere, materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza;-partecipare ad incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di Scuole, su temi relativi alla funzione;- ricercare su Internet bandi, concorsi, progetti regionali, nazionali ed europei, di Enti e/o Associazioni e Sponsor che possono essere fonti di finanziamento per la scuola e collaborare con il Dirigente Scolastico alla stesura degli stessi.	
--	--	--



	<p><u>AREA GESTIONE E AGGIORNAMENTO SITO WEB</u></p> <p>Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">-Curare la gestione tecnica e l'aggiornamento costante del sito web (pubblicazione, documenti, avvisi);- Aggiornare l'organigramma;- Curare l'accessibilità del sito;- Pubblicare la nuova modulistica;- Offrire supporto ai docenti per il registro elettronico e scrutini elettronici;- Raccordarsi con la FS dell'area formazione per monitorare costantemente le nuove esigenze formative e adeguare le aree di intervento;- Raccogliere, esaminare e diffondere, materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza;-Partecipare ad incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di Scuole, su temi relativi alla funzione;- Ricercare su Internet bandi, concorsi, progetti regionali, nazionali ed europei, di Enti e/o Associazioni e Sponsor che possono essere fonti di finanziamento per la scuola e collaborare con il Dirigente Scolastico alla stesura degli stessi;	
--	---	--



	<ul style="list-style-type: none">- Curare i rapporti con i tecnici di Internet provider;- Verificare periodicamente il funzionamento delle attrezzature dei laboratori di informatica;- Creare brochures e dépliant in formato elettronico; - Raccogliere e selezionare i materiali prodotti per la pubblicazione sul sito web;- Partecipare a riunioni di coordinamento organizzativo;- Supportare l'organizzazione didattica;- Supportare il DS sul piano organizzativo;- Relazionarsi e confrontarsi con DS , collaboratori DS e con le altre FF.SS.;- Rendicontare al DS e al Collegio i risultati conseguiti al termine dell'incarico.	
Responsabili di plesso	Responsabile di plesso Scuola Infanzia "E. Marchiafava" Responsabile di plesso Scuola Primaria "A.D'Angelo" Coordinatrice Scuola dell'Infanzia "A.	



	<p>D'Angelo"</p> <p>Responsabile di plesso Scuola dell'Infanzia "Sant' Isidoro"</p> <p>Responsabile di plesso Scuola Primaria "Montalcini"</p> <p>Coordinatrice Scuola dell'Infanzia "Montalcini"</p> <p>Responsabile di plesso Scuola secondaria di primo grado "San Giorgio"</p> <p style="text-align: center;">Compiti del Responsabile di plesso:</p> <ul style="list-style-type: none">- Presiedere i consigli d'interclasse e/o intersezione- Coordinare le attività e gli atti di gestione quotidiana della Scuola Primaria e/o infanzia- Coordinare e verificare la documentazione di programmazione didattica dei docenti della Scuola Primariae/o scuola dell'infanzia;- Organizzare le elezioni dei rappresentanti dei Consigli di interclasse e/o Consigli di Intersezione;- Organizzare l'accoglienza dei nuovi docenti;- Coordinare eventuali visite guidate; -	
--	---	--



	<p>Predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti, con ore a disposizione o di straordinario secondo la normativa vigente e le direttive impartite;</p> <ul style="list-style-type: none">- Organizzare la momentanea vigilanza degli alunni nelle classi senza insegnante o direttamente o servendosi di un collaboratore scolastico;- Segnalare tempestivamente e per iscritto al Dirigente, o ai suoi collaboratori, ogni situazione che comporta rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori e/o degli alunni;- Assicurare il rispetto delle norme comportamentali di cui al Regolamento d'Istituto;- Tenere i contatti con le famiglie della Scuola Primaria e/o della Scuola dell'infanzia;- Raccogliere, esaminare e diffondere, materiali informativi ed operativi riferiti alla Scuola Primaria e/o alla scuola dell'Infanzia;- Partecipare ad incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di Scuole, su temi relativi alla Scuola Primaria e/o alla Scuola dell'Infanzia;- Collaborare con il Dirigente Scolastico per la formazione delle classi della Scuola dell'Infanzia, della Scuola	
--	---	--



	Primaria e della scuola secondaria di primo grado.	
Responsabili laboratori informatici	<p>Laboratori informatici:</p> <p>Plesso R. Levi Montalcini</p> <p>Plesso A. D'Angelo</p> <p>Plesso San Giorgio</p> <p>Compiti dei responsabili:</p> <ul style="list-style-type: none">• produzione, raccolta e archiviazione dei materiali didattici multimediali;• promozione e coordinamento delle nuove tecnologie attraverso tutoraggio/affiancamento;• sostegno all'uso del RE e della piattaforma G-Suite;• gestione dei laboratori di informatica;• supporto e coordinamento alla DDI.	
	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente nella progettazione e realizzazione dei	



<p>Animatore digitale</p>	<p>progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; amministratore della scuola per la piattaforma G Suite. I tre punti principali del suo lavoro sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole.	
---------------------------	---	--



	<p>Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;• favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di formazione e di supporto alla progettazione;• monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;• collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica;• partecipare agli incontri di raccordo organizzativo all'interno dell'istituto;• registrare, in vista della valutazione intermedia e della valutazione finale, le attività svolte dai team docenti del singolo plesso per ogni classe, con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti;	
--	--	--



<p>Team per il bullismo e cyberbullismo</p>	<ul style="list-style-type: none">• rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;• presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare. <p>Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;• coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;• si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, associazioni, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un	
---	--	--



	<p>progetto di prevenzione;</p> <ul style="list-style-type: none">• elabora un regolamento per il bullismo e cyberbullismo;• predispone un E-Safety di istituto;• produce i documenti riguardanti le piattaforme Generazioni Connesse ed Elisa.	
	<p>Referenti biblioteca Biblioteche plessi San Giorgio e Marchiafava Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• laboratori sulla lettura, sulla poesia e sull'illustrazione;• attività con librerie, case editrici, redazioni;• concorsi letterari;• attività per far "conoscere" la Biblioteca agli alunni;• cura ed incremento del Patrimonio	



	<p>librario e audiovisivi;</p> <ul style="list-style-type: none">• catalogazione del patrimonio librario ed audiovisivo;• mostre del libro a scuola. <p>Commissione GLI</p> <p>E' il gruppo di lavoro tecnico del GLI ed è costituita dalla FS per l'area dell'Inclusione, da tre docenti curricolari e tre docenti di sostegno, che appartengono a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo. Svolge i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Supporto al Collegio docenti per la elaborazione del Piano per l'Inclusione dell'istituto• Rilevazione e supporto per la compilazione di PEI e PDP• Coordinamento e realizzazione di progetti rivolti all'inclusione• Partecipazione agli incontri del GLI• Supporto alla FS per l'inclusione nella scelta dei modelli di PEI e PDP• Formulazione proposte per migliorare il livello di inclusività della scuola• Supporto alla FS per il monitoraggio delle azioni previste dal Piano per l'inclusione di istituto• Gestire il passaggio di informazioni degli alunni DA e DSA/BES nei relativi consigli di classe e team di docenti	
--	---	--



	<p>Commissione PTOF E' costituita dalle FF.SS. e presieduta dalla F.S. per l'area PTOF. Compiti principali: Collabora con la FS per l'area PTOF per la predisposizione del PTOF triennale e l'aggiornamento annuale dell'offerta formativa. Ciascuna FS dà il proprio contributo per il settore di competenza (esiti analisi bisogni formativi per piano di formazione docenti, modelli di PEI e PDP e altra documentazione per l'inclusione, azioni da promuovere per il Piano per l'Inclusione, curriculum di istituto, protocolli di valutazione, iniziative di ampliamento, materiali da aggiornare sul sito, attività del piano per la scuola digitale).</p> <p>Gruppi di lavoro per l'area dell'Inclusione: GLI e GLO</p> <p>NIV E' il nucleo interno per la Valutazione e Autovalutazione di Istituto</p> <p>Gruppo di lavoro SALUTE E SICUREZZA E' costituito dai responsabili di plesso e</p>	
--	--	--



	<p>coadiuva il Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del protocollo di sicurezza Covid e per le azioni di informazione al personale scolastico.</p> <p>Coordinatori Consigli di classe SSIG Principali compiti: Presiede il Consiglio di classe, su delega del Dirigente Scolastico, ed è responsabile dell'operato dello stesso. E' responsabile del contenuto dei verbali delle riunioni. Promuove e coordina le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di classe. Verifica periodicamente lo svolgimento della Programmazione Annuale e il rispetto del Patto Formativo. E' responsabile del registro dei verbali del Consiglio di classe. E' responsabile della completa redazione dei PDP e della consegna ai genitori. Controlla che tutte le operazioni degli scrutini siano effettuate in tutte le loro parti. Interviene per la soluzione dei problemi disciplinari. Controlla periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni. Controlla che il registro di classe sia compilato adeguatamente. Informa il DS ed i colleghi dell'andamento della classe. Coordina l'insegnamento di educazione civica, formulando la proposta di</p>	
--	--	--



	<p>valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe, cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, raccolti dal Consiglio nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.</p> <p>Segretari dei CdC SSIG Hanno il compito di redigere i verbali dei Consigli di classe SSIG</p> <p>Coordinatori dipartimenti SSIG I coordinatori dei dipartimenti SSIG sono quattro: Coordinatore dipartimento di Lettere e IRC Coordinatore dipartimento di matematica, scienze e tecnologia Coordinatore dipartimento di lingue Coordinatore dipartimento delle educazioni</p> <p>Coordinatore interdipartimentale SSIG Il coordinatore interdipartimentale ha compiti di raccordo tra i capi dipartimento SSIG e di promozione di percorsi interdisciplinari, nonché di iniziative di innovazione.</p> <p>Coordinatori team scuola primaria Come stabilito dalle 'Linee guida', in sede di scrutinio il docente coordinatore</p>	
--	--	--



	<p>dell'insegnamento di educazione civica formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Per gli alunni della scuola primaria, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.</p>	
<p>DOCENTI DI POTENZIAMENTO Scuola primaria - Scuola dell'infanzia</p>	<p>Attività realizzata</p>	<p>N. unità attive</p>
<p>Docenti di potenziamento</p>	<p>Il docente di potenziamento svolge attività di recupero e potenziamento per le classi e sostituzione colleghi assenti.</p>	<p>n.3 docenti posto comune (scuola primaria) n.1 docente posto comune (scuola dell'infanzia) n.1 docente sostegno (scuola primaria)</p>



Scuola secondaria di primo grado - Classe diconcorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente è impiegato per le seguenti attività:</p> <p>n. 6 ore di insegnamento; per il recupero; per la sostituzione di docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• sostituzione di docenti assenti	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente è impiegato per le seguenti attività: per n. 12 ore in attività di insegnamento curricolare; 6 ore per progetti di potenziamento in orario extracurricolare per sostituzione di docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Sostituzione docenti assenti	1



--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico.</p> <p>Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.</p> <p>Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A.</p> <p>Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma</p>
--	---



<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.</p> <p>Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.</p> <p>Attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;</p> <ul style="list-style-type: none">• Emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;• effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;• predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;• definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;• cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;• predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;• cura l'istruttoria delle attività contrattuali;• determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;• valuta e seleziona i fornitori, consultandosi con il Dirigente scolastico;• cura l'inventario.
	<p>L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita dell'Istituto, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione.</p> <p>L'iscrizione della corrispondenza in entrata nel registro di protocollo, attesta ad ogni effetto l'avvenuta ricezione da parte dell'Istituto dell'atto depositato.</p> <ul style="list-style-type: none">• Gestione documentazione economica personale docente e ATA: tenuta e organizzazione;



<p>Ufficio protocollo</p>	<ul style="list-style-type: none">• Circolari , Avvisi, convocazione assemblee, riunione degli organi collegiali, gestione posta in arrivo e partenza, ufficio tecnico e commissione, gestione documentazione progetti per il PTOF e in collaborazione con Enti e Associazioni, estratti delibere organi collegiali. <p>Contestualmente provvederà alla gestione dei documenti pervenuti tramite fax.</p> <ul style="list-style-type: none">• Servizi e gestione della posta elettronica, collegamenti Sidi, Intranet. Miur. Internet;• Archiviazione documenti e periodica riorganizzazione e sistemazione archivio storico;• Gestione Albo Scolastico online;• Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.T.O.F.: procedura di gara per la selezione degli Esperti Esterni, gestione modulistica pre-contrattuale e predisposizione dei contratti, collaborazione con i Docentireferenti di progetto;• Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.);• Tenuta del registro del conto corrente postale;• Stesura deicontratti e delle convenzioni stipulati dall'istituzione scolastica;• Albo Fornitori; <p>Richiesta di preventivi; Ordini di fornitura di materiale e di servizi;</p> <ul style="list-style-type: none">• Gestione fatture.
	<p>Svolge i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Gestione documentazione docenti, personale e certificazioni particolari: decadenze, inabilità, decreti, tenuta e organizzazione;-Fascicoli personale;- Controllo presenze, verifica delle assenze;- predisposizione visite fiscali e decretazioni;- comunicazioni informatiche ASSENZE.NET.;



<p>Ufficio Personale</p> <p>Docente</p> <p>Infanzia e Primaria</p>	<ul style="list-style-type: none">- Certificati di servizio;- Pratiche INPS;- Perla -pa legge 104;- Rilascio certificazioni contabili - pass web;- Predisposizione atti L. 241/90 area personale;- Archiviazione documenti e periodica organizzazione archivio storico;- Rilevazioni assenze per partecipazione assemblee e scioperi;- Comunicazioni AMPAL,- Assicurazioni per docenti, infortuni;- TFR docenti primarie e infanzia;- Gestione graduatorie;- Collaborazione con il D.S. per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da Covid 19 e ai "lavoratori fragili"
<p>Ufficio per il personale e didattica scuola secondaria di primo grado "San Giorgio"</p>	<ul style="list-style-type: none">• Gestione documentazione docenti, personale e certificazioni particolari: decadenze. Inabilità, decreti ecc., tenuta e organizzazione.• Fascicoli personali.• Gestione iscrizioni , documentazioni alunni e certificazioni, nulla osta, sospensioni, schede di valutazione, ecc.;• Diplomi e registri dei diplomi;• Libri di testo;• Controllo delle presenze e Verifica delle assenze. • Congedi, Permessi, Aspettative;• Predisposizione e gestione delle visite fiscali e decretazioni;• Comunicazioni informatiche ASSENZE.NET;



	<ul style="list-style-type: none">• Certificati di servizio;• Perla-pa legge 104;• Gestione orario del REGISTRO ELETTRONICO;• Pratiche INPS;• Predisposizione atti L.241/90relativi all'area del personale;• Archiviazione documenti e periodica organizzazione archivio storico;• Rilevazioni assenze per partecipazioni assemblee e scioperi;• Comunicazioni AMPAL;•Predisposizione registro e atti per scrutini ed esami; <p>Convocazione GLO alunni, rilevazioni per organico di sostegno;</p> <ul style="list-style-type: none">• Convocazione Consigli di classe, elezioni consigli di classe;• INVALSI;• Gestione graduatorie;• Collaborazione con il D.S. per la gestione problematiche connesse ai contagi da COVID 19 e ai "lavoratori fragili";•Anagrafica per Pagopa;• TFR docenti.
<p>Ufficio didattica Infanzia e Primaria</p>	<p>Svolge i seguenti compiti legati alle esigenze didattiche prevalentemente della scuola dell'infanzia e della primaria:</p> <ul style="list-style-type: none">- Iscrizioni alunni, documentazione e gestione graduatorie;- Fascicoli personali alunni: cura e conservazione;- Rilascio certificazioni e gestione dei modelli autocertificazioni;- Pratiche alunni BES e gestione GLO;



	<ul style="list-style-type: none">- Gestione, verifica e controllo applicazione norme IRC e attività alternativa IRC;- Statistiche e rilevazioni per il settore di competenza ;- Anagrafe alunni e gestione elenchi e sezioni;- Anagrafe vaccinale;- Assicurazione alunni e gestione pratiche infortuni di tutti gli ordini di scuola; <p>Gestione uscite didattiche e viaggi studio per le richieste del personale AEC;</p> <ul style="list-style-type: none">- Archiviazione documenti e organizzazione archivio storico.- Collaborazione con il D.S. per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID 19
<p>Ufficio Personale A.T.A.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Gestione documentazione personale ATA e certificazioni particolari: decadenze. Inabilità, decreti ecc., tenuta e organizzazione;• Fascicoli personali;• Controllo delle presenze, Verifica delle assenze e sostituzione;• Congedi, Permessi, Aspettative;• Predisposizione e gestione delle visite fiscali e decretazioni;• Comunicazioni informatiche ASSENZE.NET.;• Certificati di servizio;• Gestione orario del personale e turnazioni, ordini di servizio;



	<ul style="list-style-type: none">• Pratiche INPS;• Perla- pa legge 104;• Predisposizione atti L.241/90 relativi all'area del personale;• Archiviazione documenti e periodica organizzazione archivio storico;• TFR personale ATA;• Comunicazioni SAOL ATA;• Infortuni personale ATA;• Collaborazione con il D.S. per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID 19 e ai "lavoratori fragili";
--	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE DELL'AMBITO 10

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

CONVENZIONI CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

RETE TIRRENO ECO-SCHOOLS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche di educazione ambientale e di promozione di uno sviluppo sostenibile
--	--



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali• Risorse finanziarie
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

PROTOCOLLO PER IL DISAGIO E LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

La scuola ha stipulato un accordo di rete per il servizio di istituto cassiere e una convenzione con l'Istituto Cassiere di durata quadriennale.

La scuola stipula di regola ogni anno convenzioni per alcuni progetti stabili e per l'affidamento di alcuni servizi:

- progetto Frutta nelle scuole;
- concessione locali per corsi Cambridge;
- servizi di Assistenza alla Comunicazione.

Infine, la scuola è ente accreditato presso il MI per il tirocinio formativo degli aspiranti docenti, in collaborazione con le Università di provenienza, con cui stipula apposite convenzioni di durata annuale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE

Il piano di formazione dell'IC Maccarese prevede iniziative formative coerenti con i risultati del RAV e quindi con il PdM, con il PTOF e il Piano Nazionale della Formazione del personale docente per il triennio 2022 - 2025 .



Il Piano Triennale di Formazione del personale docente sarà scandito da piani di carattere annuale che prevedono azioni concretamente perseguibili e rendicontabili. Nei momenti di revisione annuale del PTOF potranno essere incluse nel precedente elenco altre aree di formazione e altre iniziative di aggiornamento a livello nazionale, regionale e provinciale, a cui l'Istituto deciderà di aderire.

Sarà possibile inoltre per i docenti proporre percorsi di formazione individuali, svolti presso enti accreditati alla formazione dei docenti dal MIUR, su tematiche coerenti con quelle previste dal Piano di istituto. Le competenze pregresse e le nuove attività di formazione concorreranno alla formazione di un Portfolio personale del docente, inteso come «sistema di autovalutazione della propria formazione» (nota MIUR prot. 35 del 07-01-2015 e PNFD).

Ambiti di intervento del Piano Triennale della formazione del personale docente correlati alle priorità del PNF:

- **Didattica delle competenze**

Una delle priorità del PNF è l'innovazione didattica. In tale ambito le iniziative formative della scuola riguarderanno la didattica delle competenze, le metodologie didattiche laboratoriali come il debate, la scuola bottega, la robotica educativa, coding. In particolare la didattica delle competenze risponde ad un nuovo paradigma educativo, che segna il passaggio dalla centralità dell'insegnamento alla centralità dell'apprendimento e quindi dell'allievo. La formazione in tale ambito promuoverà l'utilizzo di compiti di realtà e di rubriche di valutazione, l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento formali e informali commisurati alle caratteristiche degli allievi per renderli protagonisti della costruzione del loro sapere.

- **TIC e nuove competenze digitali**

Altra area di intervento è quella delle competenze digitali poiché la creazione di nuovi ambienti di apprendimento orientati alla maturazione delle competenze non può prescindere dall'utilizzo delle tecnologie digitali, come evidenziato dalla legge 107/2015. In particolare, diventa rilevante la formazione sul coding per i docenti di ogni ordine di scuola, nonché sulla robotica educativa.

- **Competenze di lingua straniera**

Nella società della globalizzazione e nel contesto di opportunità educative e formative offerte dall'Unione Europea con il Programma Erasmus Plus è fondamentale conoscere più di una lingua straniera.

- **Educazione interculturale**

L'affermarsi di una società multietnica impone il confronto con altre



lingue e culture, nonché scambi con paesi europei ed extraeuropei, soprattutto in considerazione dell'accentuarsi dei flussi migratori e dell'incremento di allievi stranieri nell'Istituto.

• **Prevenzione del disagio giovanile**

Per prevenire le condotte negative e promuovere il benessere in età giovanile, sono necessari corsi che consentano ai docenti di orientare l'azione educativa verso l'utilizzo delle life skills individuate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ossia quelle competenze trasversali che gli individui sviluppano nel corso della vita come le capacità di *decision making* e *problem solving*, di gestione delle emozioni e dello stress, sviluppo di autoconsapevolezza, empatia, creatività e senso critico e della promozione di modalità di comunicazione efficace. Le iniziative formative dovranno trattare temi come il recupero del disagio sociale e la lotta al bullismo e saranno rivolte soprattutto a referenti, tutor e coordinatori per rafforzare la corresponsabilità educativa scuola-famiglia. La prevenzione del disagio giovanile richiede un approccio sistemico e quindi il coinvolgimento dei vari attori territoriali, il contributo delle famiglie e le risorse individuali dei singoli.

• **Competenze di cittadinanza**

In tale ambito lo scopo dei corsi sarà quello di garantire la presenza di un nucleo di insegnanti in grado di attuare i protocolli di accoglienza, l'alfabetizzazione e la mediazione culturale, ma anche consolidare le competenze glottodidattiche per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda (L2) e promuovere una corretta valutazione delle competenze degli allievi stranieri.

• **Valutazione didattica e di sistema**

Le iniziative di tale ambito riguarderanno sia la valutazione degli apprendimenti degli allievi sia l'autovalutazione di istituto e il piano di miglioramento. Le iniziative dedicate alla valutazione didattica ne cureranno la dimensione formativa e quella sommativa, nonché compiti di realtà, valutazione autentica e certificazione delle competenze. La valutazione della scuola avrà come focus l'autovalutazione, il monitoraggio, i processi, i piani di miglioramento, la rendicontazione sociale e il bilancio sociale.

• **Autonomia organizzativa e didattica**

Saranno realizzati corsi di formazione destinati alle figure di staff per promuovere una leadership diffusa, la crescita professionale e il lavoro collaborativo dei docenti, anche al fine di introdurre a scuola nuove figure con particolari funzioni (referenti, tutor, responsabili di



particolari aree di lavoro). Sarà prevista una formazione specifica per coloro che costituiscono l'organigramma della sicurezza, ai sensi del d.lgs. 81/2008, anche con interventi mirati alla prevenzione del burnout.

• **Inclusione**

Le iniziative di tale ambito dovranno prevedere la formazione relativa ai DSA, in particolare la dislessia. Sarà rivolta soprattutto al gruppo di lavoro per l'inclusione, funzioni strumentali per l'inclusione, coordinatori di classe, docenti di italiano e matematica.

• **Curricolo di educazione civica**

L'introduzione dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione civica rende indispensabile la formazione in tale ambito per la progettazione di UdA interdisciplinari di istituto tali da realizzare un curricolo verticale di istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Miglioramento dei risultati degli allievi nelle competenze di base di italiano e matematica• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi di Italiano, Matematica, Inglese.
Destinatari	DOCENTI, REFERENTI, TUTOR E COLLABORATORI DEL DIRIGENTE
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking• FORMAZIONE ON LINE E IN PRESENZA



Formazione di
Scuola/Rete

Iniziative proposte dalla rete di ambito e
dall'Istituzione Scolastica

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Addetti antincendio Addetti primo soccorso Referenti Covid
Destinatari	Personale scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività on line e in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola